

Report di sostenibilità
Università di Milano-Bicocca

**20
18**

1.1 Lettera del Rettore agli stakeholder	7
1.2 Introduzione al report	9
1.3 Nota metodologica sulla redazione del report	10
2. L'Università di Milano-Bicocca: identità e cifre	13
2.1 L'identità e la vision	15
2.2 La mission	17
2.2.1. La mission nel triennio 2018-2020	18
2.3 Unimib in cifre	19
2.3.1 La Comunità di Unimib	20
2.4 Il contesto territoriale	22
2.4.1 La storia di Unimib	25
2.4.2 Rapporti con il territorio e la collettività	27
2.4.3 Il Distretto Bicocca	28
2.5 Governance e organizzazione	32
2.5.1 La struttura di Unimib	33
2.5.2 I Dipartimenti e le Scuole	34
2.6 Le attività: didattica, ricerca e terza missione	36
2.6.1 La didattica	36
2.6.2 La ricerca	38
2.6.3 La Terza Missione	42
2.7 I Progetti speciali per promuovere l'innovazione	44
3. La Sostenibilità come valore <i>BASE</i> per l'Università di Milano-Bicocca	49
3.1 Un'Università in cammino verso la sostenibilità	49
3.2 L'educazione ai Sustainable Development Goals (SDGs) nelle Università come risposta all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite	50
3.3 <i>BASE</i> - Bicocca Ambiente Società Economia	52
3.3.1 La Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile RUS	54
3.3.2 L'International Sustainable Campus Network ISCN	55
3.4 Il Piano Triennale per la Sostenibilità di Ateneo	56
3.5 La sostenibilità come investimento positivo misurabile in termini ambientali, sociali ed economici	58
3.6 Comunicare la sostenibilità: l'Ateneo come promotore sociale e guida per società e territorio	59
4. La responsabilità sociale	61
4.1 Obiettivi strategici, valori, principi e codici	61

4.2	Gli studenti	62
4.2.1	Composizione e profilo	62
4.2.2	Diritto allo studio universitario	65
4.2.3	Un Ateneo multiculturale	66
4.2.4	Gli indicatori di performance	67
4.2.5	Rete dei servizi per l'orientamento	68
4.2.6	Formazione post laurea	69
4.3	Le Persone	70
4.3.1	Composizione e profilo	70
4.4	Responsabilità sociale	72
4.5	Il Comitato Unico di Garanzia	72
4.6	Benessere organizzativo e politiche di welfare	73
4.7	Disabilità e DSA	76
4.8	Progetto 0-6 anni	77
4.9	Servizi per studenti e personale	78
4.9.1	Mobilità e Trasporti	78
4.9.2	CUS Centro Universitario Sportivo	79
4.9.3	Bando 1000 lire	80
4.9.4	A.C.S. Bicocca Associazione Cultura Sport e tempo libero	80
4.10	Gli stakeholder di Unimib	81
4.11	Relazioni con il territorio e progetti speciali	82
4.11.1	Bbtween	82
4.11.2	Bicocca Alumni	82
4.11.3	Open Day Genitori	83
4.11.4	Hacking Health	83

5.	La sostenibilità ambientale	85
5.1	I pilastri della sostenibilità ambientale dell'Ateneo	85
5.2	Consumi energetici	87
5.3	Mobilità e trasporti	89
5.4	Rifiuti	91
5.5	Acqua e cibo	92
5.6	Carbon Footprint CF: l'impronta sul clima delle attività di Ateneo	94

6.	La sostenibilità economica	97
6.1	Il Valore attratto e distribuito	97
6.1.1.	Il Bilancio Unico di Ateneo	97
6.1.2	La composizione dei costi	99
6.2	Localizzazione dei fornitori e della committenza	101
6.3	Indicatori di sostenibilità	103

Allegati	106
-----------------	------------

Dedicato alla memoria di Marina Camatini,
docente e ricercatore dell'Ateneo che ha investito la sua carriera per la tutela
dell'ambiente e la sostenibilità.
Donna speciale, determinata, con una forte personalità, sempre sottilmente
ironica e piacevolmente canzonatoria, anche verso se stessa.



1.1 Lettera del Rettore agli stakeholder

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca è attiva nel progettare, costruire e promuovere una cultura della sostenibilità. Questo primo report non è altro che la fotografia dell'impegno e delle azioni concrete e trasversali messe in campo dall'Ateneo per consentire che le proprie strutture, le attività e i servizi offerti siano sostenibili a livello ambientale, sociale ed economico. Essere sostenibili oggi presuppone un concreto impegno nel creare una rete multidisciplinare tra le esperienze di ricerca teorica e applicata per garantire a ciascuno di noi di essere parte attiva di un rinnovato processo di benessere basato sui valori di equità e rispetto. La sostenibilità per Milano-Bicocca è un dovere ma anche un diritto, che genera ricadute positive per studenti, personale e territorio circostante. Per raggiungere questo obiettivo è nata l'iniziativa BASE, Bicocca Ambiente Società Economia, e la RUS, la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile. È solo l'inizio di un percorso di sostenibilità che conosce bene il suo traguardo: assumere la responsabilità sociale di migliorare la vita della collettività.



Maria Cristina **Messa**

Maria Cristina Messa

1.2 Introduzione al report

Secondo il Rapporto Brundtland (1987) *lo sviluppo sostenibile è quello capace di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di appagare i propri*. Questo concetto, originariamente declinato all'ambiente e all'ecosistema, negli anni si è ampliato coinvolgendo l'efficienza economica e l'equità socio-culturale. Su questi tre pilastri è nato e si è sviluppato l'Ateneo di Milano-Bicocca che, nel suo ruolo di generatore di capitale sociale, ha posto al centro il progresso sostenibile e il benessere delle società.

Questo Report ha l'obiettivo di illustrare le attività svolte dall'Università di Milano-Bicocca a supporto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica in termini di formazione, ricerca e azioni nei confronti del territorio nel quale l'Università è inserita, nonché di relazioni con gli stakeholder pubblici e privati. Particolare attenzione è dedicata alla descrizione delle iniziative promosse dall'Ateneo, ai risultati ottenuti, all'impatto su studenti e personale e alla progettazione di medio-lungo termine.

Lo scopo di questo elaborato è di:

- evidenziare la coerenza tra le scelte e i comportamenti promossi e l'identità e il sistema di valori di riferimento assunti dall'Università;
- misurare le performance di sostenibilità raggiunte negli anni e individuare i margini di miglioramento e i nuovi obiettivi;
- fornire un quadro integrato e coordinato delle azioni già in atto al fine di individuare eventuali attività di miglioramento e coordinamento.

Il presente Report, redatto dall'Ufficio Sostenibilità **BASE (Bicocca Ambiente Società Economia)**, ha visto l'impegno di tutta la struttura dell'Ateneo e la partecipazione di tanti soggetti che hanno valutato con criticità le attività svolte e le programmazioni future.

Si tratta di un documento modulare: in questa prima edizione si vogliono porre le basi per approfondimenti successivi, definendo un perimetro che negli anni potrà coinvolgere tutte le realtà che compongono un'organizzazione complessa come l'Università.

1.3 Nota metodologica sulla redazione del report

Il presente elaborato rappresenta la prima esperienza di reportistica di sostenibilità realizzata dall'Università di Milano-Bicocca, espressione della volontà di segnalare agli stakeholder il forte coinvolgimento nelle attività indirizzate al fine comune della **sostenibilità** e, allo stesso tempo, di condividere e coinvolgere studenti, docenti e personale nelle scelte e nelle attività realizzate negli ultimi anni per ridurre l'impatto ambientale e migliorare il benessere sociale dell'Ateneo.

L'impatto delle università sul territorio e sull'ambiente è rilevante sia per ciò che concerne le attività svolte, sia per le infrastrutture coinvolte. L'adozione dei principi di responsabilità sociale, ambientale ed economica sono fondamentali per perseguire uno sviluppo sostenibile.

La comunicazione delle pratiche e delle iniziative intraprese rappresenta uno degli strumenti finalizzati al potenziamento e all'affermazione della responsabilità sociale e della sostenibilità nelle organizzazioni in ambito pubblico e privato. Se al *business* aziendale viene richiesta obbligatoriamente la comunicazione delle informazioni a carattere non finanziario, tale aspetto diventa ancora più rilevante nelle università e nei centri di formazione dove l'impatto sulla società e sul territorio assume un rilievo anche educativo.

Il report di sostenibilità si pone l'obiettivo di analizzare le attività e le iniziative poste in essere dall'Ateneo sulla base dei tre profili della *Corporate Social Responsibility* (CSR): economico, sociale e ambientale.

Lo standard adottato è quello proposto dal *Global Reporting Initiative* (GRI G4, 2013 e GRI standards,

2017) - considerato il più autorevole nel contesto internazionale - che consente l'applicazione di strumenti e indicatori (KPIs) in alcuni casi analoghi a quelli utilizzati dalle organizzazioni aziendali.

Con riferimento alla dimensione economica il report prevede un'analisi puntuale della contabilità economica finanziaria interpretata nell'ottica della determinazione del valore attratto e condiviso, con una attenta valutazione dell'impatto di tali attività sul territorio.

Le dimensioni ambientali e sociali - con particolare attenzione all' Agenda 2030 e ai 17 Sustainable Development Goals - richiedono una rigorosa analisi e valutazione dei dati riferiti alle attività svolte dall'Ateneo e agli stakeholder.

Attraverso l'applicazione di specifici indicatori il report propone un quadro complessivo ma anche dettagliato in funzione delle specifiche attività intraprese dall'Ateneo e coordinate dall'ufficio per la Sostenibilità BASE.

Dal punto di vista temporale il report analizza dati riferiti all'anno 2017 con l'obiettivo di fornire una prima esperienza da reiterare negli anni successivi.

In sintesi il report vuole essere uno strumento di comunicazione che consenta di affermare la posizione dell'Ateneo rispetto ai vari stakeholder e, in generale, alla comunità.

Diventa inoltre uno strumento indispensabile per diffondere una maggiore consapevolezza delle attività svolte nella prospettiva di un ulteriore miglioramento e potenziamento dell'*engagement* dell'Ateneo verso la sostenibilità.

Si avverte infatti l'esigenza non soltanto di rendere maggiormente efficace l'impegno socialmente responsabile attraverso lo svolgimento delle attività all'interno dell'istituzione, ma anche di sostenere la diffusione e l'accettazione dei valori legati alla sostenibilità socio-ambientale ed economica a livello nazionale e globale.

Il Report è stato realizzato dall'Ufficio per la Sostenibilità di Ateneo **BASE** (Bicocca Ambiente Società Economia), **Marina Camatini, Massimo Labra, Loredana Luzzi, Giacomo Magatti, Massimiliano Rossetti, Greta Scolari**, con la collaborazione del Comitato Scientifico **BASE**, della Direzione Generale e di tutte le Aree di Ateneo.

Per informazioni: bicocca.sostenibile@unimib.it

Si ringraziano per la collaborazione e la fornitura dei dati: Maurizio Acciarri; Marco Angelillis; Laura Appiani; Antonella Asti; Francesco Battaglia; Marta Bazzani; Antonio Bichiri; Gilberto Bignamini; Mario Boffi; Eugenio Bollati; Piera Braga; Giuseppe Calbi; Alessandro Cava; Marco Cavallotti; Matteo Colleoni; Federica De Toffol; Maurizio Di Girolamo; Domenico Di Nobile; Armando Di Troia; Federica Doni; Alessandra Ferluga; Paolo Galli; Roberta Garbo; Stefania Ghilardi; Elena Ippolito; Maria Antonietta Izzinosa; Giancarlo La Pietra; Veronica Laterza; Elena La Torre; Federico Magri; Roberto Manera; Matteo Manfredi; Paride Mantecca; Stefania Milani; Michele Nicolosi; Marco Orlandi; Paola Orlandini; Paola Palestini; Davide Perrone; Livia Pomodoro; Carla Ratto; Jacopo Rossi; Carlo Ruga Riva; Alessandra Scarazzato; Rita Scotti; Clemente Sesta; Giuseppe Sinicropi; Salvatore Sisca; Silvana Stefani; Alessandra Tami; Franca Tempesta; Nadia Terenghi; Michela Tondin; Tiziana Vettor.



2. L'UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA: IDENTITÀ E CIFRE

#Bicocca20 una storia di ricerca, identità e innovazione

Il 12 giugno l'Università Bicocca ha compiuto 20 anni. Un'Università giovane che in pochi anni è diventata punto di riferimento per la ricerca avanzata, nonché bacino di idee e conoscenze per la città di Milano e, più in generale, per l'intero Paese. Una storia di continui cambiamenti che hanno contribuito alla riqualificazione di un ex polo industriale al quartiere che oggi conosciamo, un'area multifunzionale, laboratorio di innovazione e cultura vissuta da studenti, lavoratori e residenti. Tutto questo sull'onda di una volontà progettuale che ha cercato di trasformare profondamente l'area industriale in un nuovo centro vitale per il terziario pubblico e privato.

Animato da questo obiettivo, l'Ateneo ha avviato negli ultimi anni una serie di progetti che hanno portato alla rifunzionalizzazione di edifici non utilizzati attraverso concessioni da parte di enti tra i quali il Comune di Milano e la società A2A. Si tratta di progetti che si inseriscono in un'ottica di apertura dell'Università al territorio e che si adattano alle nuove esigenze del quartiere.

Nel gennaio 2014 l'Ateneo ha portato a compimento il **restauro della Torre Breda**, la Torre piezometrica alta 45 m che si trova all'angolo tra via Sarca e via Chiese. L'edificio, simbolo della Milano industriale del Novecento, nel 2003 è stato concesso in uso all'Università e i suoi edifici possono essere utilizzati dall'Ateneo come spazio per l'organizzazione di convegni, mostre e iniziative culturali.

A settembre 2017, il Comune di Milano ha affidato all'Ateneo la gestione della **nuova scuola dell'infanzia** in piazza dei Daini, sotto la supervisione scientifica del Dipartimento di Scienze Umane per la formazione "Riccardo Massa".

Altro progetto degno di nota è il **Bicocca Stadium** (ex Pro Patria Milano), per il quale è prevista la realizzazione di un centro polifunzionale dedicato alla fisiologia dello sport e alla riabilitazione oltre che alla realizzazione di un secondo edificio da destinarsi a centro di aggregazione universitaria fruibile anche alle persone con disabilità. L'obiettivo è quello di creare un vero e proprio Campus sportivo universitario che si affianchi alle altre strutture sportive presenti in Ateneo aperto non solo agli studenti ma anche ai residenti. Un progetto di sport inclusivo in cui Università, associazioni e territorio si impegnino per uno sport senza barriere.

Il rilancio del quartiere passa anche attraverso la **riconversione della ex centrale a idrogeno**. L'Ateneo ha acquisito l'edificio da A2A S.p.a con l'obiettivo di trasformarlo in una struttura in grado di ospitare laboratori avanzati e posizionare strumentazioni per la ricerca nel campo della fisica.

Il futuro dell'Università di Milano-Bicocca è fortemente legato al territorio nel quale si insedia e a quello ormai riconosciuto come Distretto Bicocca, polo di centralità per l'area nord della Città Metropolitana di Milano.



2.1. L'identità e la vision

L'identità

Nata ufficialmente il 10 giugno 1998, l'Università di Milano-Bicocca diventa il simbolo del processo di **trasformazione urbana** che ha interessato la città di Milano a partire dalla metà degli anni '80 in seguito ai processi di delocalizzazione industriale.

È l'architetto Vittorio Gregotti a guidare la riqualificazione dell'area a Nord di Milano, dove sorge la Bicocca degli Arcimboldi, piccolo castello costruito intorno al 1450 e commissionato da Niccolò Arcimboldi da cui l'Ateneo ha preso il nome.

La ristrutturazione trasforma completamente l'identità dell'area, dando vita a un **quartiere di servizi e sapere**, nuovo punto di riferimento per i cittadini.

Un tempo sede di grandi industrie come Pirelli e Breda, oggi Bicocca è un quartiere orientato a diverse funzioni: lavorative (Siemens, Deutsche Bank e Pirelli rappresentano alcuni esempi), residenziali e culturali (Teatro degli Arcimboldi e Hangar Bicocca), commerciali, educative e formative (Università e Consiglio Nazionale delle Ricerche).

Nel contesto territoriale il ruolo dell'Università non si esprime esclusivamente nella funzione istituzionale di **agenzia formativa e divulgatrice del sapere**, ma anche come **centro attivo dell'economia**.

Questo processo si concretizza nella valorizzazione e diffusione delle conoscenze prodotte dalla ricerca e nelle iniziative di trasferimento tecnologico.

L'identità dell'Università è ben rappresentata dal suo logo, simbolo del cambiamento nella continuità.

L'Ottaedro di Leonardo e Pacioli vuole sottolineare la multidisciplinarietà e l'interconnessione tra le diverse discipline che vivono in Bicocca.



La vision

L'Università di Milano-Bicocca è cresciuta con il suo territorio il quale ha influenzato e plasmato la sua evoluzione, i percorsi formativi e le scelte culturali, offrendo da un lato opportunità di occupazione e trasferimento tecnologico, dall'altro spazi di confronto, di condivisione e di cultura.

In tale contesto, le scelte strategiche dell'Ateneo sono orientate a una forte valorizzazione degli aspetti caratterizzanti, riconoscibili da studenti, famiglie, mondo accademico e mondo della ricerca locale, nazionale e internazionale, perseguendo una politica di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. Trasparenza, *accountability*, merito e innovazione sono i principi fondamentali alla base della vision dell'Università, i quali, accanto ai principi di fattibilità e sostenibilità, orientano le scelte e le strategie in ambito didattico, di ricerca e di terza missione.

L'Università di Milano-Bicocca vuole inoltre rappresentare un modello integrato per lo sviluppo sostenibile del territorio in cui ricerca, innovazione, formazione e responsabilità sociale concorrano alla competitività e al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente.



2.2. *La mission*

L'Università di Milano-Bicocca vuole essere un importante luogo di opportunità per i cittadini finalizzato all'affermazione e all'accrescimento delle conoscenze, delle competenze e dell'innovazione. La qualità didattica e scientifica di docenti e ricercatori, il continuo aggiornamento e adeguamento delle infrastrutture didattiche e di ricerca, l'inserimento nel territorio locale, nazionale e internazionale che permetta scambi reciproci continui e collaborazioni fra istituzioni, sono gli elementi attraverso i quali l'Università di Milano-Bicocca persegue la propria missione.

Una missione che si traduce nel campo della didattica non solo nell'acquisizione di sapere, nozioni e competenze, ma anche all'approfondimento di temi di frontiera alla base della futura economia e struttura sociale. L'Ateneo intende così concorrere allo sviluppo della società del futuro attraverso la promozione culturale e civile della persona, sostenendo una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente.

In un mondo globale ed estremamente competitivo, è strategico partire dai propri punti di forza, che per la nostra Università sono in primo luogo quello di essere giovane, formata da docenti e ricercatori di alto profilo scientifico e da personale tecnico amministrativo competente, dinamico e professionalizzato. Gli spazi sono moderni, tecnologicamente avanzati ed immersi in un territorio ad alta densità di innovazione. Le competenze disciplinari sono variegata e si relazionano tra loro per fornire percorsi di studio e di ricerca originali, orientati all'interdisciplinarietà attraverso metodi innovativi, coltivando una forte vocazione di internazionalizzazione.

Questi elementi concorrono nel loro complesso a rendere l'Università di Milano-Bicocca un ambiente moderno, dinamico e altamente vivibile, dove il rapporto con i docenti e il personale tecnico amministrativo è diretto e continuo e il supporto alle decisioni relative al proprio percorso dentro e fuori l'Università è fornito in maniera costante e competente.

2.2.1. *La mission nel triennio 2018-2020*

Il Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2018-2020 prevede:

La formazione

Qualificazione e innovazione dei percorsi didattici allo scopo di offrire maggiori opportunità agli studenti in più aree del sapere, in ambienti di studio moderni, internazionali e altamente tecnologici. Il focus del triennio è orientato all'acquisizione di metodi per lo studio ed il lavoro del futuro attraverso programmi interdisciplinari e intersettoriali che si fondano su tecniche di apprendimento basate sulla risoluzione di problemi. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo di competenze trasversali, utili per l'inserimento nel mercato del lavoro. Infine, saranno promossi percorsi di laurea internazionali capaci di affrontare problemi attuali con una dimensione più globale e al tempo stesso supportata da competenze ed innovazione.

La ricerca e l'innovazione

La promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione secondo i principi della Ricerca Innovativa e Responsabile (RRI) coinvolgendo tutti i portatori di interesse nei processi decisionali, condividendo le responsabilità, abbracciando approcci multidisciplinari e sviluppando strumenti e piattaforme sempre più efficaci e inclusivi. Questo processo incentiverà la trasversalità della ricerca e favorirà il trasferimento al territorio anche grazie al supporto di strutture dedicate promosse dall'Ateneo.

La sostenibilità

Semplificazione, trasparenza, equità e cultura del personale al fine di migliorare l'organizzazione interna, promuovere la centralità degli studenti e affermare una comunità guidata da forte senso di responsabilità e valori. Promuovere i principi di sostenibilità nei percorsi formativi, nei comportamenti e nelle idee.

2.3 Unimib in cifre

Il Campus dell'Ateneo di Milano-Bicocca è costituito da **28 edifici** che si estendono su una superficie di circa **290.000 mq** distribuiti tra il polo cittadino, il polo Biomedico di Monza e altri edifici diffusi sul territorio regionale

600 Laboratori di ricerca

210 Aule cablate e attrezzate

22.000 Posti aula attuali

1.525 Postazioni informatiche

724 Posti letto



2.3.1 La Comunità di Unimib

A vent'anni dalla sua costruzione l'Università di Milano-Bicocca è in forte crescita in termini di **attrattività** per gli studenti. L'ampliamento e la riqualificazione dell'offerta formativa, le strategie di accesso a partire dai piani di mobilità e i riconoscimenti nazionali e internazionali ottenuti dall'Ateneo – soprattutto nel campo della ricerca scientifica e della formazione – sono tutti fattori che concorrono a determinare il potenziale attrattivo dell'area.

Gli Studenti

33.050 Studenti iscritti
..... **1.911** Studenti stranieri
..... **10.311** Studenti immatricolati
438 Studenti di dottorato
3.965 Laureati triennali
1.843 Laureati magistrali
602 Laureati magistrali a ciclo unico

Il Personale

567 Docenti di ruolo
333 Ricercatori
790 Personale Tecnico e Amministrativo
390 Assegnisti di ricerca



2.4 Il contesto territoriale

Il quartiere Bicocca è il frutto di uno dei più imponenti piani di **trasformazione urbana** realizzati nel territorio milanese che ha permesso di riconvertire gli spazi produttivi industriali di Breda e Pirelli in un polo della ricerca e dell'innovazione.

Accanto all'Università sono sorte attività culturali legate all'arte in tutte le sue forme espressive tra cui cinematografia, spettacolo, musica, letteratura e arti figurative.

Sin dalle prime fasi di progettazione, infatti, la prospettiva di una **struttura urbana multifunzionale** ha assunto un ruolo essenziale nella realizzazione del campus universitario sia per la sua localizzazione strategica rispetto alla confluenza della conurbazione a Nord di Milano verso la Città, sia per le sue possibilità di interconnessione con il territorio.







L'identità di Bicocca si lega alla grande industrializzazione iniziata a cavallo tra Ottocento e Novecento, fino a raggiungere il massimo della connotazione del significato culturale, politico e sociale nel secondo dopoguerra e negli anni del boom economico. Gli stabilimenti (**Pirelli, Breda, Ansaldo, Falck**) hanno plasmato materialmente e simbolicamente l'area su cui sorgevano, contribuendo a denotare il forte ruolo di Milano nell'era industriale. All'abbandono progressivo dell'industria non è seguito il vuoto che caratterizza tanti altri luoghi della cintura milanese. Negli **anni '80** è iniziata la trasformazione di Bicocca in **area post-industriale** che ha visto la riqualificazione di ben **810.000 metri quadrati** di superficie. Il nuovo progetto si proponeva di mantenere saldo il legame con la vecchia identità del luogo: la forma degli edifici così come il loro colore rosso mattone vogliono richiamare l'origine industriale dell'area, una continuità rappresentata dall'idea di Università come attività di lavoro ancora prima che di preparazione.

Il progetto Bicocca è il risultato di un'occasione storica e sociale speciale e di un'organizzazione molto complessa a cui hanno partecipato moltissimi attori determinanti. Nel progetto operativo vi è la chiara idea di creare un Ateneo complementare e alternativo a quello dell'Università Statale di Milano, capace di interpretare i cambiamenti anche in ambito formativo e di ricerca. La necessità di reperire spazio per nuove attività scientifiche caratterizzate da una forte componente tecnologico applicativa e di assicurarsi contatti con il mondo produttivo e con aziende operanti in settori innovativi, ha fatto della Bicocca il luogo adatto per l'insediamento del nuovo distaccamento. Tra il 1998 e il 2006 il Campus universitario prende forma e la realizzazione del **primo edificio**, U1 - sede di **Scienze Ambientali** - vuole sottolineare l'importanza del nuovo Ateneo nella gestione delle risorse e dell'ambiente. Accanto al Polo Scientifico, negli anni successivi, prende forma il **Polo Umanistico** con l'obiettivo di dar vita a settori disciplinari nuovi, specifici e ben caratterizzati di interesse per il mercato del lavoro e per i giovani. Nascono, così, nuovi edifici e corsi di laurea: dalle Biotecnologie industriali alle Scienze dei Materiali sino ai nuovi percorsi umanistici, informatici. Medicina, insieme all'edificio U28 - il quale ospita Laboratori di Ricerca - si colloca nell'area di Monza strettamente connesso all'ospedale San Gerardo.

Negli anni l'Ateneo è diventato tutt'uno con il quartiere Bicocca dando vita ad un ecosistema attivo e stimolante dove cultura, arte e scienza si combinano armoniosamente. La presenza di un grande **teatro lirico** da 2.400 posti, del **centro di ricerca del CNR** e la presenza di basi strategiche di diverse grandi **industrie europee**, sono stati elementi essenziali per avviare al successo il nuovo insediamento universitario.

1985



Concorso internazionale di architettura per la riqualificazione del quartiere Pirelli-Bicocca. Gregotti Associati International si aggiudica l'appalto

1994

Apre in Bicocca un distaccamento dell'Università Statale di Milano. Il primo corso attivato è quello di Scienze Ambientali



1997



Si insediano i primi residenti del nuovo quartiere Bicocca

1998

Il 10 giugno viene istituita con Decreto Ministeriale la Seconda Università degli Studi di Milano, che l'anno successivo assumerà ufficialmente il nome di Università degli Studi di Milano-Bicocca



2002



Il 19 gennaio viene inaugurato il teatro degli Arcimboldi con "La traviata"

2004

Nasce Pirelli Hangar Bicocca, un'istituzione dedicata alla produzione e promozione di arte contemporanea, uno tra gli spazi espositivi a sviluppo orizzontale più grandi d'Europa.



2009



Nasce Mahre Center, centro di ricerca di Unimib alle Maldive per la tutela ambientale

2015

Viene inaugurato l'edificio U 28, la casa della ricerca e dell'innovazione



2016



Nasce l'Ufficio per la Sostenibilità di Ateneo BASE - Bicocca Ambiente Società Economia

2017

Si costituisce il Distretto Bicocca per favorire la collaborazione tra tutti gli attori del territorio



2018



Bicocca festeggia i suoi primi vent'anni

2020

Nascerà Bicocca Stadium, la nuova struttura per lo sport e il tempo libero



2.4.2 Rapporti con il territorio e la collettività

Bicocca rappresenta un polo su scala metropolitana per le funzioni che ospita e per le popolazioni che la utilizzano.

L'area costituisce un'importante interfaccia tra la città tradizionale e il periurbano. Una periferia che si amplia senza interruzione verso un'area che scavalca i confini amministrativi di quattro comuni, coinvolta da cambiamenti di ordine territoriale e sociale.

Il **Progetto Bicocca** esemplifica la risposta di Milano alla trasformazione spaziale che ha investito le città contemporanee a seguito della ristrutturazione produttiva. Questo processo ha portato alla formazione di nuovi poli nei quartieri semi-centrali e periferici interessati da processi di riqualificazione urbana.

Una sfida che il quartiere Bicocca ha accolto diventando un **polo di eccellenza**, assumendo il ruolo di traino della città metropolitana. Polo di attrazione per start up, lavoratori qualificati, nuove residenze e servizi, Bicocca si caratterizza per essere una delle **nuove centralità multifunzionali** della realtà milanese.

2.4.3 Il Distretto Bicocca



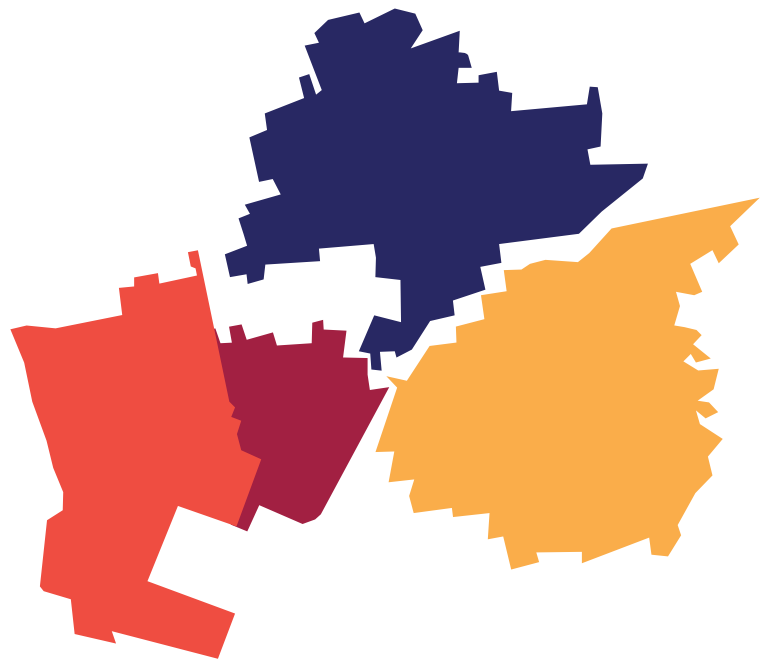
Il Distretto Bicocca è stato costituito il 15 settembre 2016 con l'obiettivo di valorizzare il quartiere come simbolo della contemporaneità, luogo di cultura, di ricerca e di innovazione attraverso l'elaborazione di protocolli di intesa, piani operativi e interventi realizzati nell'area Nord-Milano per la *governance* territoriale e il miglioramento della sostenibilità.

Oggi il Distretto conta più di 20 partner. Tra questi il Comune di Milano, i Comuni di Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo, ma anche fondazioni, musei, teatri, imprese e ospedali del quartiere Bicocca e del territorio metropolitano del Nord-Milano, più interessato dai processi di riconversione industriale e di cambiamento urbano.

Peculiarità del Distretto Bicocca è la presenza del **Parco Nord, un importante polmone verde dell'area ed elemento di riferimento per la cittadinanza**. Al fine di promuovere la fruizione del parco da parte di studenti, personale dell'Ateneo e residenti è in corso la progettazione del collegamento ciclopeditone con il quartiere.

Sono state inoltre pianificate attività formative, di educazione e promozione alla sostenibilità oltre che eventi ludico-ricreativi in stretta collaborazione con gli attori del territorio per favorire azioni collettive ed integrazione sociale.





1 UNIVERSITÀ

Università degli Studi di Milano-Bicocca, soggetto capofila

3 COMUNI

Milano-Assessorati alla Cultura e Educazione e Istruzione
(compreso il Municipio 9) Cinisello Balsamo,
Sesto San Giovanni

8 FONDAZIONI

Fondazione Pirelli
Fondazione Pirelli Hangar-Bicocca
Fondazione I pomeriggi musicali/Teatro degli Arcimboldi
Fondazione Centro sperimentale di cinematografia-CSC
Fondazione Cineteca di Milano
Fondazione Milano, Scuole Civiche di Milano
Fondazione Museo di Fotografia contemporanea di
Cinisello Balsamo
Fondazione Isec-Istituto per la storia dell'arte
contemporanea di Sesto San Giovanni

1 AZIENDA SANITARIA

ASST GOM Niguarda

2 AZIENDE

Deutsche Bank Italia, Siemens Italia



Nell'ultimo ventennio, l'Ateneo si è sviluppato anche nella sua veste di polo culturale e artistico a beneficio di tutta la città di Milano.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Arnaldo Pomodoro, il Campus si è recentemente arricchito di una nuova opera d'arte: **The Pietrarubbia Group**, il grande complesso scultoreo del maestro Arnaldo Pomodoro, collocato al centro della piazza progettata da Vittorio Gregotti per l'Università.

L'opera rappresenta una tessera del percorso che collega idealmente la Collezione d'arte contemporanea della Deutsche Bank a **La Sequenza** di Fausto Melotti nel giardino di Pirelli Hangar Bicocca.

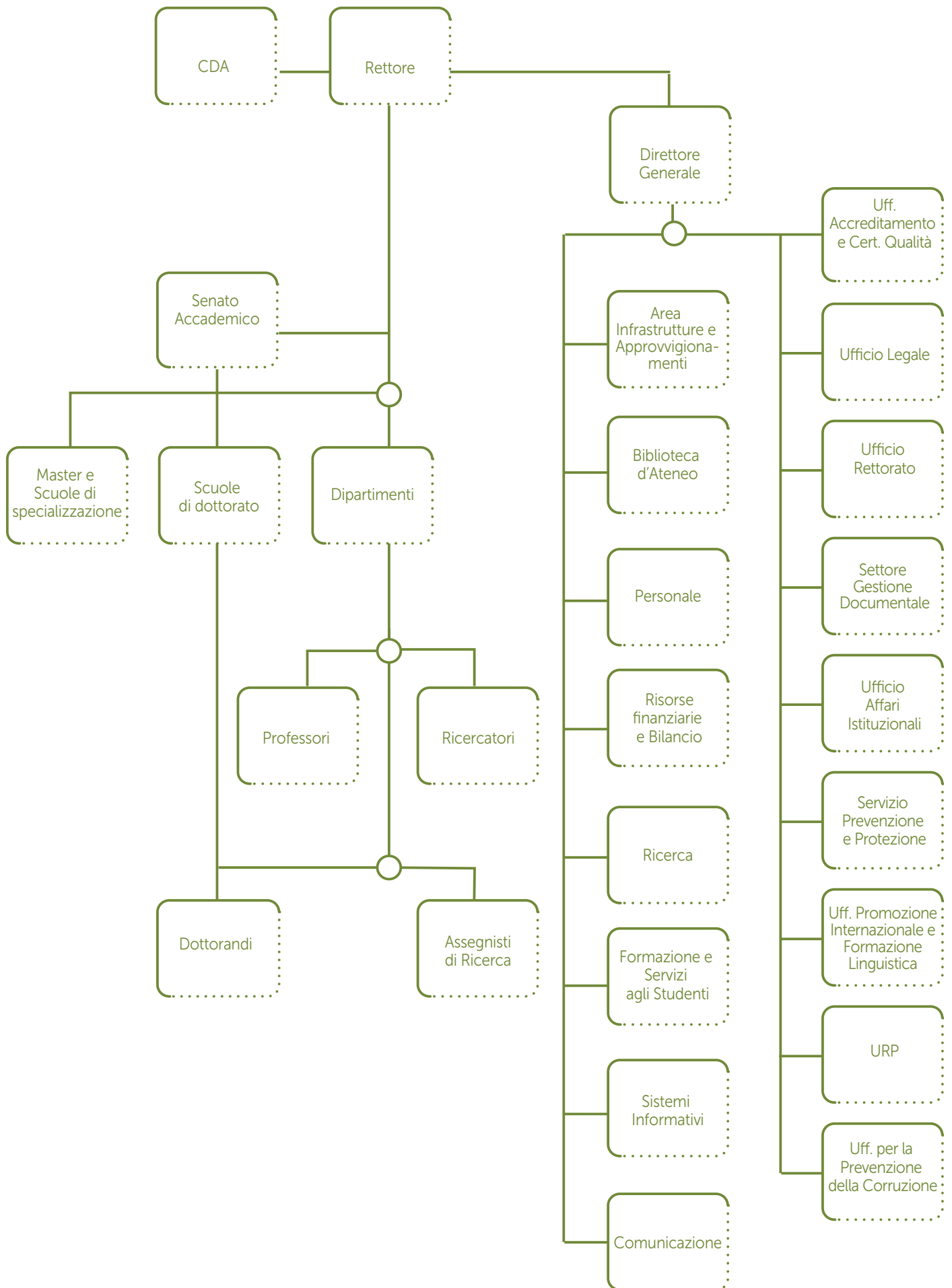
2.5 Governance e organizzazione

Con l'approvazione della Legge 240/2010, l'Università di Milano-Bicocca ha modificato il proprio assetto organizzativo con un nuovo statuto emanato il 3 marzo 2015, all'interno del quale vengono definite la composizione e le competenze di ciascuno organo di Ateneo.

Questa struttura di *governance* garantisce e supporta la condivisione e la partecipazione nei processi decisionali.



2.5.1 La struttura di Unimib



2.5.2 I Dipartimenti e le Scuole

L'Università è suddivisa in **14 Dipartimenti** che coprono **7 Aree disciplinari** e **46 Centri di ricerca universitari e interuniversitari**. Le due scuole, quella di Economia e Statistica e quella di Scienze hanno funzione di raccordo tra più Dipartimenti, di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e di gestione di servizi comuni.

1. Economia e Statistica

Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie di Impresa; Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia; Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi

2. Giurisprudenza

Dipartimento di Giurisprudenza (School of Law)

3. Medicina e Chirurgia

Dipartimento di Medicina e Chirurgia (School of Medicine and Surgery)

4. Psicologia

Dipartimento di Psicologia

5. Scienze

Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze; Dipartimento di Fisica "Giuseppe Occhialini"; Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione; Dipartimento di Matematica e Applicazioni; Dipartimento di Scienza dei Materiali; Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra

6. Scienze della Formazione

Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"

7. Sociologia

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale





2.6 Le attività: didattica, ricerca e terza missione

2.6.1 La didattica

L'Università di Milano-Bicocca ha un'offerta formativa ampia e articolata con una media di **92 ore di lezione per docente** e con un numero di studenti per docente pari a 38.

Nell'anno accademico 2017/18 risultano attivi 32 Corsi di Laurea Triennali, 5 Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e 34 Corsi di Laurea Magistrali.

Elementi chiave del percorso didattico sono la qualità e la **stabilità** dell'offerta formativa, l'incremento del numero di corsi erogati in lingua inglese e di corsi online e la massimizzazione dell'impiego di professori e ricercatori interni per la copertura didattica.



2 Scuole

32 Corsi di Laurea Triennali

5 Corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico

34 Corsi di Laurea Magistrali

5 Corsi in lingua inglese

22 Master di I° livello

8 Master di II° livello

19 Corsi di perfezionamento e aggiornamento

28 Scuole di specialità

1 Scuole di dottorato

19 Corsi di dottorato

2.6.2 La ricerca

La ricerca rappresenta per l'Ateneo di Milano-Bicocca la base su cui impostare le attività didattiche e i rapporti con il territorio. La multidisciplinarietà, la dimensione internazionale e la valorizzazione delle eccellenze sono i pilastri portanti dell'Ateneo, i quali hanno permesso nel 2018 di raggiungere ottimi risultati nella graduatoria dei Dipartimenti di eccellenza promossa dal MIUR con ben **8 progetti finanziati** su 11 proposti.

RANKING



55° posto nel mondo, 4° in Italia, tra le centocinquanta università con meno di 50 anni di attività.



12° tra le italiane e 380° a livello mondiale.



16° tra le italiane nella classifica annuale 2016/2017 delle migliori Università del mondo.

A supporto della progettazione e valorizzazione della ricerca, la governance dell'Ateneo ha designato due pro-Rettori con ruoli complementari: il Pro-rettore alla Ricerca e Pro-rettore alla Valorizzazione della Ricerca. La sinergia tra queste figure permette da un lato di ottimizzare le azioni di ricerca e dall'altro di incentivare il trasferimento dei risultati al territorio.

I nostri numeri:

46 Centri di ricerca

600 Laboratori di ricerca

900 Ricercatori attivi

1.500 Dottorandi, Specializzandi e Assegnisti di Ricerca



Ricerca e sostenibilità

Il ruolo della **sostenibilità** è centrale nella progettazione delle attività di ricerca in ambito ambientale, sociale ed economico.

La ricerca dell'Università di Milano-Bicocca intende contribuire in modo concreto ai **17 Sustainable Development Goals** identificati nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite fornendo strumenti innovativi per affrontare le criticità e migliorare le performance di sostenibilità.

La dimensione internazionale della ricerca

L'internazionalizzazione, coordinata con le strategie di ricerca, si realizza attraverso 641 accordi con istituzioni di oltre 40 Paesi e 10 accordi di Doppia Laurea con Paesi Comunitari ed Extracomunitari.

L'Ateneo sostiene la mobilità di studenti e docenti attraverso Programmi Ministeriali e Comunitari e iniziative di educazione alla cittadinanza globale collaborando con scuole ed istituzioni.

MaHRE Center

Nel 2011 è stato inaugurato sull'isola di Magoodhoo, nell'Atollo di Faafu alle Maldive, il MaHRE Center. Si tratta di un centro di ricerca e di formazione internazionale dell'Università di Milano-Bicocca dedicato alle Scienze Ambientali e all'Ecologia Marina. Il centro è una piattaforma polifunzionale che viene utilizzata da decine di gruppi di ricerca di tutto il mondo.

Artico

Nel corso del 2017 ha preso il via il progetto 'Artico' in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche che è culminato l'anno successivo con la mostra Artico – Viaggio interattivo al Polo Nord. L'esposizione si struttura come una visita guidata alla scoperta della regione artica, attraverso installazioni multimediali, esperimenti interattivi, immagini e apparecchiature, al fine di sensibilizzare il pubblico riguardo a tematiche che possono avere un forte impatto a livello mondiale, prima tra tutte il problema del riscaldamento globale.





BiPAC

Il Centro interdipartimentale di ricerca per il patrimonio artistico e culturale (BiPAC) raccoglie la grande ricchezza di competenze ed esperienze presenti all'interno dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca nell'ambito del lavoro di ricerca, studio, divulgazione legato al patrimonio culturale. In quest'ampia cornice, studiosi di discipline eterogenee hanno l'occasione di collaborare a progetti comuni mettendo in campo approcci e metodologie differenti. Il BiPAC, infatti, coinvolge settori che spaziano dalle aree delle scienze chimiche, fisiche e naturali a quelle sociali, psicologiche e della formazione, così come le aree di economia e diritto, quelle informatiche e della comunicazione. Promuove, inoltre, programmi di *public engagement* ed è coinvolto nell'organizzazione e nella promozione di attività culturali ed educative anche al di fuori del contesto universitario.

KiC

Le materie prime costituiscono uno degli aspetti più critici per lo sviluppo sostenibile dell'Europa. L'accesso a queste ultime, soprattutto alle più scarse, passa in larga parte attraverso le importazioni, rendendo l'Europa dipendente dall'esterno e dalle dinamiche e fluttuazioni del mercato.

La KiC EIT RawMaterials è il più grande consorzio a livello mondiale nel campo delle materie prime. Finanziata dall'European Institute of Innovation and Technology (organismo della Comunità Europea) raggruppa eccellenze in campo industriale, centri di ricerca e Università.

La missione è quella di incentivare la competitività, la crescita e l'attrattività del settore Raw Material Europeo tramite l'innovazione, nuovi approcci educativi e l'imprenditorialità, trasformando una debolezza in un punto di forza.

Unimib è core partner della Kic EIT RawMaterials e partecipa a ben 20 progetti finanziati.

2.6.3 La Terza Missione

La Terza Missione è dedicata alla valorizzazione e al trasferimento delle conoscenze e si manifesta attraverso diverse strategie che vanno dal *public engagement* alle attività di RRI (*Responsible Research and Innovation*), dal supporto alle *spin off* al *networking* con le imprese.

Nel rispetto della sua primaria funzione didattica e scientifica, l'Ateneo svolge anche **prestazioni di ricerca, consulenza e formazione su commissione di Enti terzi, pubblici e/o privati**, in diversi campi scientifici e tecnici che riguardano:

- attività di ricerca pura o applicata;
- consulenza concernente studi a carattere monografico, formulazione di pareri tecnici o scientifici, pareri su attività progettuali, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica, nonché
- coordinamento, supervisione, direzione, rendicontazione o management;
- attività di formazione, svolte nell'interesse di terzi, concernenti la progettazione, organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, cicli di conferenze, predisposizione di materiale didattico, partecipazione a progetti di formazione;
- analisi, prove e tarature di tipo routinario e disciplinate da appositi tariffari.

Unimib lavora attivamente per trasformare i risultati delle ricerche in valore per il territorio e nel 2017 ha costituito - insieme all'Università di Bergamo e di Pavia - **U4I**, una fondazione completamente dedicata al trasferimento tecnologico. L'obiettivo è supportare le azioni di industrializzazione e la promozione del patrimonio di brevetti degli atenei coinvolti in un contesto internazionale.

L'azione congiunta dei tre atenei consente di ottimizzare le risorse e raggiungere una massa critica significativa che raggruppa:



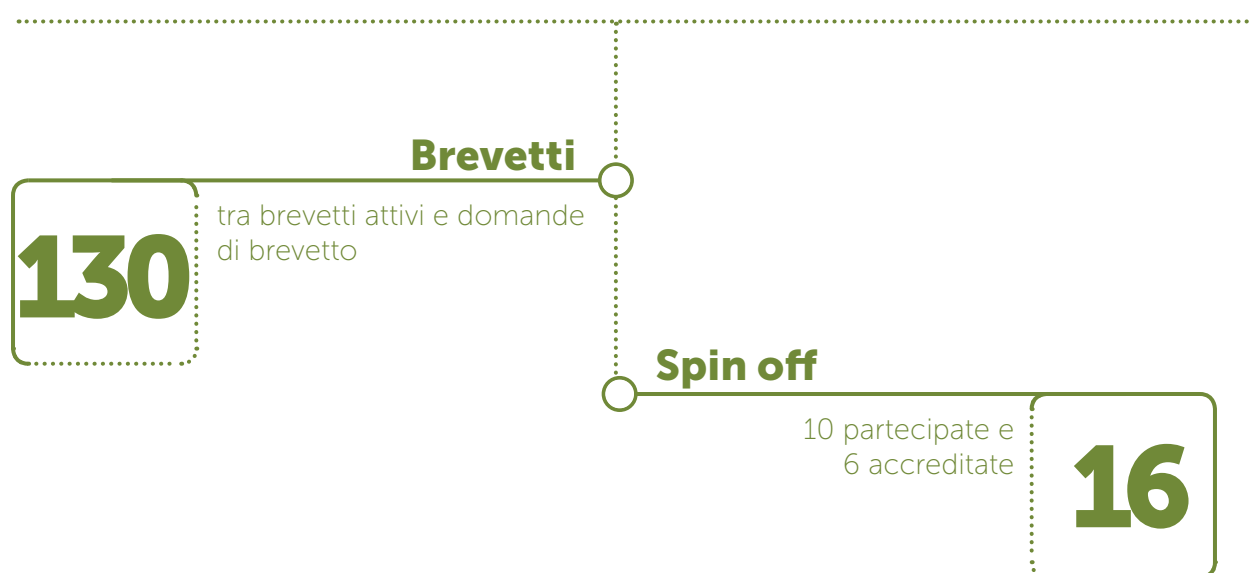
Oltre **2.000** Ricercatori

Oltre **17.000** Pubblicazioni scientifiche negli ultimi 10 anni

Oltre **800** Domande di brevetto dal 2000

Oltre **40** Spin Off attive

I numeri della terza missione



Il 2017 ha visto un incremento dei proventi per attività di ricerca e per attività commissionate da terzi, che hanno raggiunto l'importo di oltre **21 milioni di €**, rispetto ai 13 2016.

Tra le aziende che si rivolgono all'Ateneo per le prestazioni di ricerca il **49% hanno sede in Milano e nelle Province lombarde** a evidenziare l'ormai consolidata presenza dell'Università nell'economia lombarda e milanese in particolare.

Degno di nota è l'accordo internazionale siglato con il Fraunhofer, istituto tedesco leader mondiale nel trasferimento tecnologico ed industrializzazione.

Numerosi sono, inoltre, i progetti pre-competitivi con le imprese.

I progetti finanziati da Regione Lombardia nell'ambito del bando Accordi di programma del 2017 hanno un valore complessivo di oltre **3,5 milioni di €**.

Altri elementi che concorrono alla realizzazione della Terza Missione sono le azioni di formazione all'imprenditorialità sostenibili realizzati sia per gli studenti iBicocca, sia per il personale attraverso Innovation Pub, una formula inventata dall'Ateneo che, durante un aperitivo, mette a confronto ricercatori, imprenditori e territorio.

L'Ateneo ha promosso progetti speciali finalizzati a favorire lo spirito imprenditoriale degli studenti, fornire soft skills richieste dalle imprese e supportare l'aggregazione di studenti e ricercatori in relazione a proposte di innovazione.

2.7 I Progetti speciali per promuovere l'innovazione

iBicocca

iBicocca è un progetto strategico dell'Ateneo che ha l'obiettivo di promuovere lo spirito di imprenditorialità e di innovazione



iHelp

Consulenza gratuita e consigli sulla realizzabilità del progetto imprenditoriale



iStage

Stage curriculare o extracurriculare in *Start up* accreditate



iStudent

Eventi con i protagonisti dell'ecosistema imprenditoriale



iEvent

Possibilità di proporre eventi da parte di docenti e ricercatori

Nato in via sperimentale nel mese di ottobre del 2015, il progetto ha visto un interesse crescente degli studenti ed ha anche favorito l'attrazione di nuovi partner industriali e Ambassadors.

iBicocca

3058 Studenti coinvolti

252 iStudent

396 Open badge

29 iHelp effettuati

184 Ospiti incontrati

28 Stage avviati





Innovation Pub

Innovation Pub è un appuntamento informale dove è possibile confrontarsi su argomenti attuali relativi alla valorizzazione della ricerca come la creazione di **spin off** e di **start up**, lo sviluppo e il licenziamento di brevetti e la collaborazione con le imprese.

Gli incontri si svolgono all'ora dell'aperitivo con ospiti esterni che forniscono spunti di discussione e opportunità di confronto.

Nel corso del 2017 sono stati organizzati complessivamente 8 eventi che hanno visto la partecipazione di oltre 1000 studenti, docenti e personale tecnico amministrativo.



Innovation grant

È un premio *ex post* alle attività di ricerca che hanno sviluppato azioni di trasferimento tecnologico e che hanno avuto ricadute concrete sul territorio in termini di sviluppo competitivo, salvaguardia e/o incremento occupazionale, coesione sociale e territoriale.

Nel corso del 2017 sono stati premiati **5 progetti** (ciascuno con **20 mila €**) di cui 2 riguardano innovazioni che hanno impatti sulla **sostenibilità**: il progetto *Farfalla* per lo sviluppo di un *software Open Source* che rende i contenuti di qualsiasi pagina web maggiormente accessibili a persone con disabilità ed il progetto *Fotovoltaico* diretto allo sviluppo di una nuova procedura di deposizione di film sottili per la produzione di celle fotovoltaiche.

MEETmeTONIGHT



Faccia a faccia con la ricerca è un evento di divulgazione scientifica organizzato ogni anno a partire dal 2012 in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, il Politecnico di Milano e il Comune di Milano.

Giunto alla settima edizione, si svolge l'ultimo venerdì e sabato di settembre, in occasione delle manifestazioni connesse alla Notte Europea dei Ricercatori: si tratta di un evento completamente gratuito, aperto all'ampio pubblico dell'intera cittadinanza, con un occhio di riguardo verso le scuole.

Attraverso esperimenti, giochi e dimostrazioni scientifiche, realizzati dai ricercatori delle università, i visitatori vengono coinvolti in prima persona indipendentemente dalla loro età e dal loro background, diventando gli attori principali, toccando, sperimentando e giocando. *MEETmeTONIGHT – Faccia a faccia con la ricerca* è un'occasione unica di incontro con la ricerca, che consente di parlare e interagire con i suoi protagonisti, scoprire cosa si fa nei loro laboratori e sperimentare in prima persona quanto tutto questo abbia un impatto anche nella nostra vita quotidiana.

Il tutto senza mai sminuirne la complessità e l'importanza dei temi trattati, ma con la leggerezza del divertimento e la forza del coinvolgimento diretto.







3. LA SOSTENIBILITÀ COME VALORE *BASE* PER L'UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

3.1 Un'Università in cammino verso la sostenibilità

Fin dalla sua fondazione nel 1998 l'Università di Milano-Bicocca ha scelto di impegnarsi in modo attivo per la sostenibilità sia realizzando edifici e strutture a basso impatto ambientale, sia offrendo servizi, percorsi e iniziative per promuovere comportamenti sostenibili tra dipendenti e studenti.

Nel corso di questi 20 anni, il contesto scientifico e culturale relativo alla sostenibilità si è molto evoluto. Le Università sono state chiamate ad agire non solo per le proprie strutture e servizi ma anche come riferimento per il contesto e il territorio in cui operano; hanno quindi cominciato a fare rete perché ambiente, società ed economia fossero al centro delle proprie agende. Ed è proprio un'Agenda, quella delle Nazioni Unite con i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) da raggiungere entro il 2030, che diventa la linea guida principale per promuovere la sostenibilità in tutte e tre le missioni dell'Università.

3.2 L'educazione ai Sustainable Development Goals (SDGs) nelle Università come risposta all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



I *Sustainable Development Goals (SDGs)* entrano in vigore il 1° gennaio 2016. I 17 SDGs si applicano universalmente a tutti i paesi ed hanno la finalità di porre fine a tutte le forme di povertà, combattere le disuguaglianze e affrontare i cambiamenti climatici, garantendo nel contempo che nessuno venga "lasciato indietro".

Con gli *SDGs* si riconosce che per porre fine alla povertà sia necessario supportare strategie che contribuiscano alla crescita economica; è tuttavia fondamentale affrontare bisogni sociali di rilievo quali l'istruzione, la salute, la protezione sociale, le opportunità di lavoro, così come intervenire sui processi che hanno impatto sui cambiamenti climatici e sull'ambiente.

L'Università di Milano-Bicocca, attraverso la promozione della dimensione educativa transdisciplinare dei programmi di studio, intende perseguire gli SDGs e far crescere la cultura dello sviluppo sostenibile in ogni disciplina. Unimib lavora attivamente nel promuovere corretti stili di vita nella propria comunità, sia con il proprio personale che con gli studenti che saranno i professionisti di domani. In tale percorso i 17 SDGs e i 169 Targets che li sostanziano divengono parte integrante di programmi di studio, ricerca e terza missione.

Il coordinamento con la **Rete delle Università Italiane per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)**, di cui l'**Università di Milano-Bicocca è tra gli Atenei fondatori**, rappresenta un elemento di confronto e di condivisione fondamentale per raggiungere obiettivi in campi strategici come l'educazione, la gestione dell'energia e della mobilità. Infine, la partecipazione **all'International Sustainable Campus Network (ISCN)** permette a Unimib di raggiungere una dimensione internazionale in termini di competenze, di progettualità e di scelte strategiche.



Sustainable Development Solutions Network - SDSN

SDSN, iniziativa globale delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, sottolinea l'importanza dell'azione globale delle Università per gli SDGs: gli Atenei hanno un ruolo strategico nel creare e diffondere conoscenza e sono potenti motori dell'innovazione globale, nazionale e locale, dello sviluppo economico e del benessere sociale. SDSN sottolinea quindi come le Università possano svolgere un ruolo fondamentale nel conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e al contempo trarre grande vantaggio dall'engagement sugli SDGs.

«Possiamo utilizzare la rete globale delle università, della tua università, della mia università, di mille e più università in tutto il mondo, per essere una “rete di soluzioni” attiva per aiutare governi, imprese e società civile a tracciare i percorsi verso il successo dello sviluppo sostenibile. Le università di tutto il mondo dovrebbero essere in prima linea nell'aiutare la società a trovare le soluzioni tecniche per raggiungere questi obiettivi» *Jeffrey D. Sachs, Direttore di SDSN.*

3.3 BASE - Bicocca Ambiente Società Economia

L'Ufficio per la Sostenibilità BASE – acronimo di **Bicocca Ambiente Società Economia** – è la struttura in capo alla Direzione Generale che propone, pianifica e realizza il piano di sostenibilità dell'Università di Milano-Bicocca attraverso azioni gestionali e strutturali con attività formative ed educative atte a modificare i comportamenti degli utenti.

BASE è allo stesso tempo un gruppo di lavoro, un progetto e un percorso strategico per promuovere l'incontro tra attività di ricerca, formativa e gestionale nel programmare e realizzare interventi per la sostenibilità, sia all'interno dell'Ateneo che sul territorio locale e nazionale.

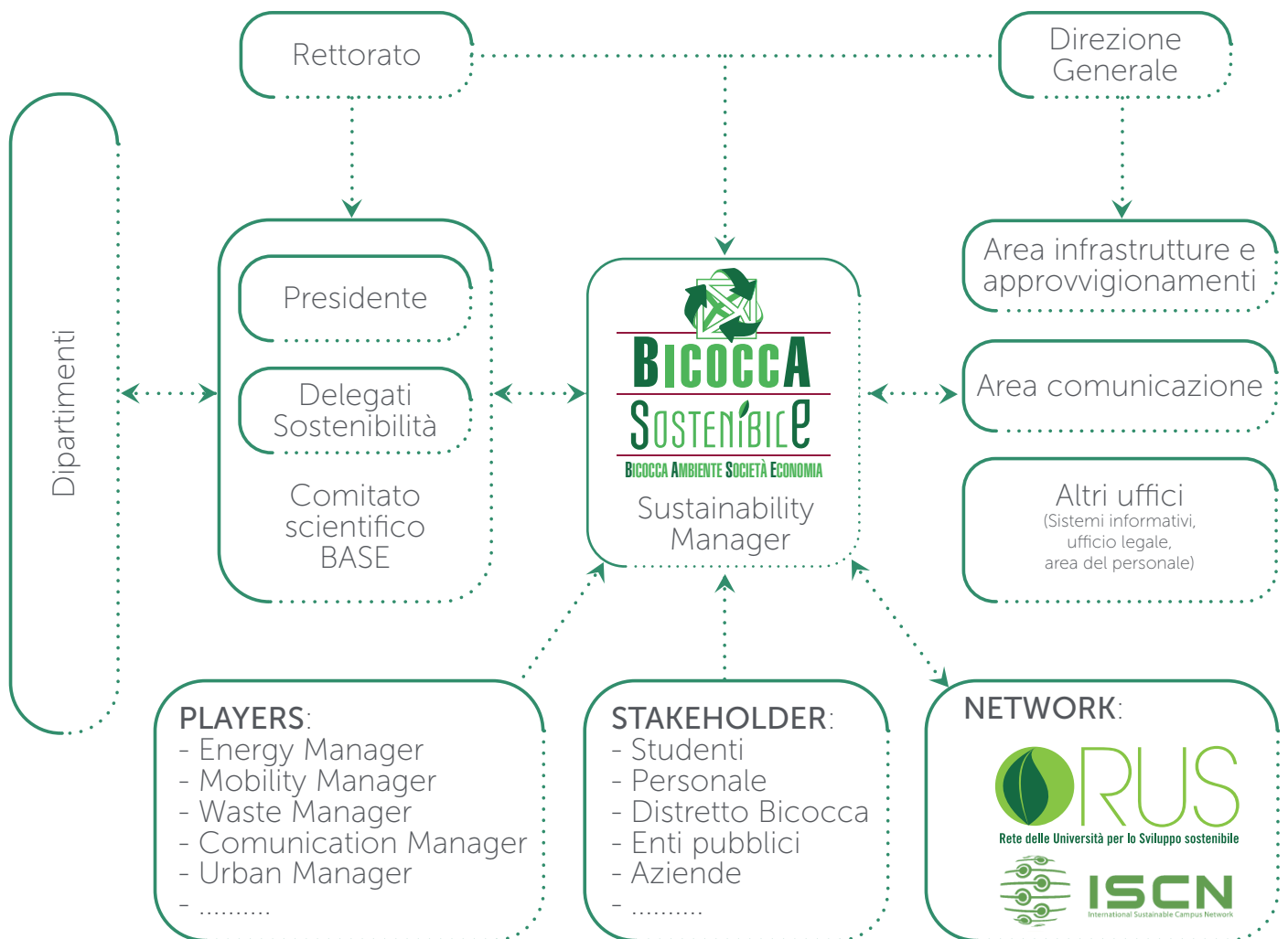
BASE propone un approccio olistico alla sostenibilità attraverso diversi ambiti d'azione: energia, rifiuti, mobilità, cambiamenti climatici, acqua e alimentazione.

Le azioni realizzate hanno un impatto diretto sull'attività didattica e formativa e sulle attività di ricerca e management, dove BASE si propone come partner in progetti competitivi per l'analisi della sostenibilità di servizi, processi e prodotti.

Oltre ad intervenire in modo attivo sulle attività strutturali attraverso il coordinamento con le strutture dedicate, l'ufficio Sostenibilità contribuisce anche alle relazioni tra l'Ateneo e il territorio promuovendo i principi di sostenibilità a livello locale (Distretto Bicocca), nazionale e internazionale, attraverso le relazioni con RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) e ISCN (International Sustainable Campus Network).

Strutturalmente BASE opera tramite **due delegati del Rettore** alla sostenibilità, un **Comitato Scientifico** anch'esso di nomina Rettorale (attualmente 9 docenti provenienti da differenti dipartimenti) e due tecnologi che svolgono il ruolo operativo di **Sustainability Manager**.

L'organigramma di BASE



3.3.1 La Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile RUS



La **Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)**, istituita dalla CRUI a luglio 2016, è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.

RUS intende promuovere un percorso di sostenibilità del territorio mediante lo studio, l'attuazione e la divulgazione di strategie che tendano a rendere ecosostenibile la realtà economica e sociale in cui viviamo.

Le finalità principale della RUS sono: diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei, mettendo in comune competenze ed esperienze, in modo da incrementare gli impatti positivi delle azioni messe in atto dalle singole università; promuovere gli SDGs e contribuire al loro raggiungimento; rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

La RUS si pone come modello di buona pratica da estendere anche ad altri settori della Pubblica Amministrazione, dell'istruzione e del territorio, incentivando lo sviluppo di collaborazioni tra Università e città, diffondendo innovazione sociale e fornendo stimoli culturali per l'intero sistema paese.

Alla RUS afferiscono 59 Atenei guidati da un **Comitato di coordinamento** costituito da **11 Università**: **Milano-Bicocca**, Bari (Politecnico), Bologna, Milano (Politecnico e Statale), Parma, Roma Tor Vergata, Torino (Politecnico), Siena, Venezia e Verona.

All'interno della RUS sono stati istituiti 5 Gruppi di Lavoro di approfondimento tecnico focalizzati su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della RUS: Educazione, Cambiamenti Climatici, Energia, Mobilità, Rifiuti.





3.3.2 *L'International Sustainable Campus Network ISCN*



L'International Sustainable Campus Network (ISCN) è l'associazione che costituisce la rete mondiale delle Università per la Sostenibilità.

La mission di ISCN è quella di costituire un forum globale per supportare le Università nello scambio di informazioni, idee e best practice affinché i campus siano sostenibili e per integrare la sostenibilità nella ricerca e nell'insegnamento.

L'Università Bicocca aderisce dal 2013 a ISCN e ha fatto propria la "charta per il campus sostenibile" con i suoi principi e linee guida.

Fanno parte di ISCN 100 Università nel mondo (in rappresentanza di 30 Paesi) di cui 9 italiane: Genova, Milano-Bicocca, Milano Statale, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Torino, Siena, Salerno e Venezia.

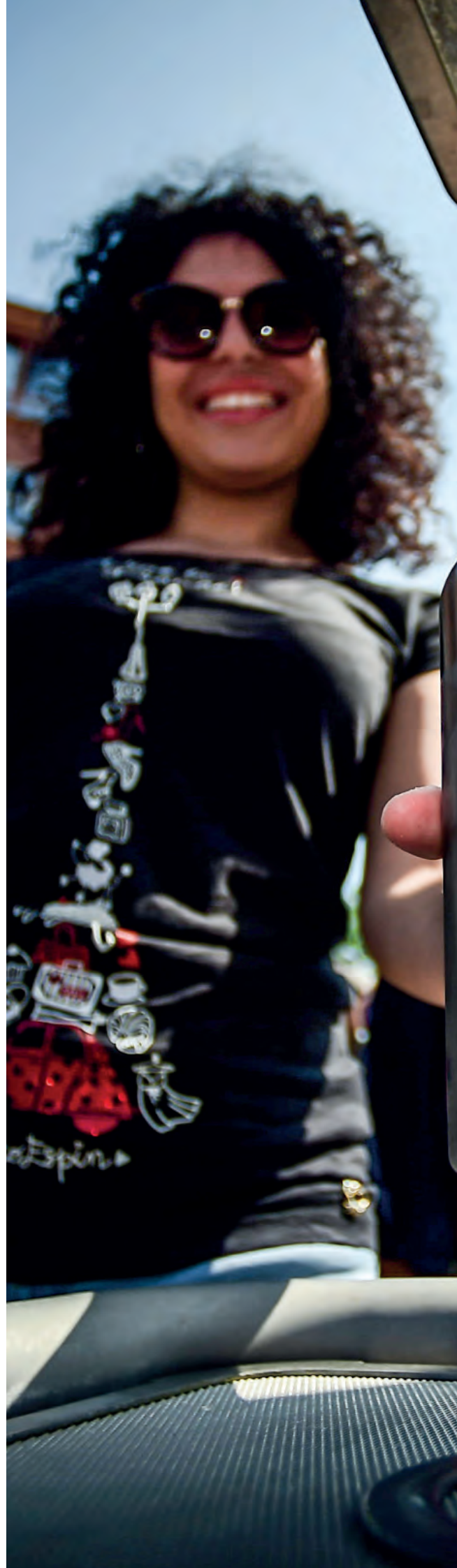
Unimib partecipa alla Rete in modo attivo sia come membro dell'Advisory Committee, sia condividendo azioni ed iniziative che hanno ricadute positive a livello locale.

3.4 Il Piano Triennale per la Sostenibilità di Ateneo

Il Piano per la Sostenibilità è lo strumento grazie al quale l'Ateneo esplica il percorso che intende realizzare per raggiungere gli obiettivi previsti dagli SDGs, migliorando la propria performance ambientale, sociale ed economica.

Il Piano 2017-2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 luglio 2017, è caratterizzato da Azioni Strutturali (di supporto e in collaborazione con l'Area Infrastrutture), Azioni Gestionali ed Azioni Educativo-Comportamentali.

Il Piano si focalizza su 8 ambiti di applicazione: Energia; Rifiuti; Mobilità; Carbon Management; Acqua e Cibo; Edifici e spazi verdi; Green Public Procurement e Social Inclusion.





Un ruolo di rilievo è stato dato alla Social Inclusion, l'ambito che racchiude gli obiettivi legati a formazione ed educazione, ovvero il Goal 4 degli SDGs: *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendere per tutti"*.

Il target 4.7 sottolinea l'importanza di *"assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

L'attività centrale è la formazione alla sostenibilità per studenti e personale, ma vi rientrano anche tutte le proposte finalizzate al coinvolgimento degli stakeholder dell'Ateneo e ad una loro partecipazione attiva nel percorso di sostenibilità tramite la promozione di comportamenti virtuosi.

Altre attività previste sono legate all'analisi dei comportamenti e alla valutazione delle criticità, la realizzazione del presente report, la promozione di uno spazio di confronto, la realizzazione della comunicazione interna ed esterna e le attività di scambio con il territorio.

Le diverse azioni hanno un impatto misurabile sulle dinamiche gestionali e strutturali dell'Ateneo e sulle tre missioni dell'Università.

Per quanto riguarda gli aspetti di educazione sono in atto azioni di formazione e comunicazione per studenti e personale.

Per la ricerca universitaria sono previste sia azioni di studio e analisi nei diversi contesti della sostenibilità (es. energia, mobilità, acque), sia attività di supporto a progetti di ricerca e industriali (es, analisi LCA, Carbon management).

Infine, per quanto riguarda la terza missione, BASE sta operando affinché cresca la collaborazione tra l'Ateneo e la città metropolitana a partire dal Distretto Bicocca con azioni volte a coinvolgere i cittadini nelle scelte sostenibili.


Il Piano è in linea con le strategie concordate con RUS e ISCN.

3.5 La sostenibilità come investimento positivo misurabile in termini ambientali, sociali ed economici

Per l'Università di Milano-Bicocca scegliere di investire in un'ottica sostenibile e responsabile significa programmare e realizzare azioni concrete tenendo presente tre concetti fondamentali:

- **Avere una visione del futuro**, in un'ottica intergenerazionale guardando al futuro delle persone e del Pianeta. Significa non agire solo per l'oggi, per un risparmio economico o per una riduzione degli impatti immediati, ma ragionare sulle prospettive future del proprio agire in un'ottica sociale, ambientale ed economica.
- **Essere trasparenti** nell'analisi, nella valutazione e nella rendicontazione della propria performance e del proprio impatto sociale, ambientale ed economico, comunicando in maniera chiara verso tutti gli stakeholder, per condividere ma anche stimolare al cambiamento positivo.
- **Creare valore per tutti**. Il beneficio deve essere misurabile non solo in un'ottica economica e non solo per la governance dell'Ateneo ma per tutti gli attori coinvolti nel percorso. Deve creare valore per il territorio, la società e tutti gli stakeholder: migliorare il contesto ambientale, sociale ed economico crea valore per il Pianeta e la Società.





3.6 Comunicare la sostenibilità: l'Ateneo come promotore sociale e guida per società e territorio

Il nostro Ateneo vuole essere promotore sociale e guida in un percorso verso la sostenibilità del territorio locale e globale, mediante lo studio, l'attuazione e la divulgazione di strategie e attività che tendano a rendere ecosostenibile la realtà economica e sociale in cui viviamo.

BASE interpreta tale volontà e realizza azioni e attività dedicate.

Il riferimento è un target ampio che va dal territorio locale al nazionale passando tramite i **network** delle Università (RUS e ISCN). La finalità è la formazione di comunità sostenibili.

Il mezzo di comunicazione privilegiato è il web, sia tramite il sito di Ateneo (**www.unimib.it/bicoccasostenibile**), sia tramite i social-network che permettono di raggiungere e coinvolgere rapidamente un target molto ampio sia della comunità universitaria che del territorio.

BASE opera anche nella **promozione di azioni di networking** per studenti e personale e nel **progettare e organizzare azioni sostenibili** condivise e capaci di modificare gli stili di vita.

Questo si realizza attraverso eventi dedicati ad argomenti specifici, manifestazioni territoriali ma anche attraverso simboli di sostenibilità come la **borraccia BASE** che ha permesso di ridurre l'uso delle bottigliette di plastica.



4. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'Università di Milano-Bicocca ricopre un ruolo centrale nel promuovere dinamismo culturale, economico e sociale nel quartiere e nella città di Milano. L'Ateneo svolge le proprie missioni istituzionali in un'ottica di solidarietà, coesione e ascolto del territorio, fornendo ai giovani non solo percorsi formativi di eccellenza ma anche attività culturali, sociali e sportive.

Le azioni di responsabilità sociale si declinano nell'attenzione alla tutela del Personale Docente, Tecnico Amministrativo e degli Studenti. La struttura organizzativa dell'Università, i servizi offerti, le opportunità e gli strumenti di condivisione e di confronto costituiscono i mezzi con il quale l'Ateneo promuove benessere, equità e solidarietà.

4.1 Obiettivi strategici, valori, principi e codici

L'Università di Milano-Bicocca opera all'interno del panorama nazionale ed internazionale, all'insegna dell'inclusione, innovazione e internazionalizzazione con l'obiettivo di:

- **migliorare il benessere la qualità della vita all'interno del campus**, attraverso l'adeguamento delle infrastrutture didattiche e di ricerca e l'implementazione di spazi condivisi per le attività di studio e ricreative;
- **promuovere il merito** e favorire la **formazione** del personale; promuovere la qualità didattica e scientifica di docenti e ricercatori attraverso il continuo aggiornamento e stimolando la multidisciplinarietà;
- **rafforzare la propria prospettiva locale, nazionale ed internazionale** quale elemento strategico da valorizzare;
- **promuovere azioni di cittadinanza globale** come elemento di relazione con il territorio ma soprattutto come visione formativa e culturale capace di impattare non solo sugli studenti ma anche sul personale.

I principi che ispirano l'attività dell'Ateneo sono la trasparenza, l'*accountability*, il merito e l'innovazione i quali si riflettono nelle scelte e nelle strategie in ambito didattico, di ricerca e di terza missione.

I principi indicati sono i valori guida per la responsabilità sociale: la trasparenza, la rendicontazione, la definizione di criteri oggettivi nel riconoscimento del merito e l'innovazione devono essere letti alla luce dei principi di sostenibilità, articolati in tutte le sue forme, e di cui il presente documento vuole dare conto.

4.2 Gli studenti

Con circa **33.000 studenti**, Unimib si colloca a livello nazionale come un Ateneo di medie dimensioni. Questo numero è in costante aumento (**+0,6%** dal 2016 al 2017) anche in relazione all'ampliamento dell'offerta formativa degli ultimi anni.

4.2.1 Composizione e profilo.

Studenti a.a. 2017/2018

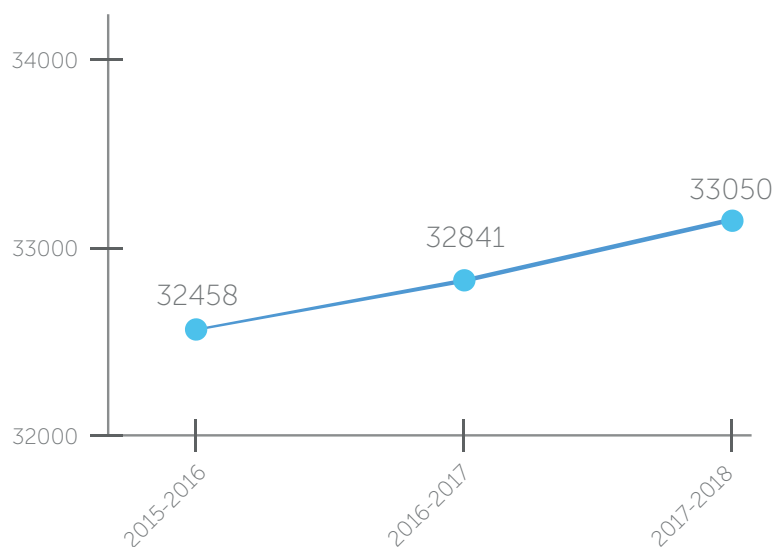
33.050 Totale studenti iscritti

61% femmine

5,7% stranieri

31,2% nuove matricole
di cui 60,6% femmine

Studenti iscritti





La maggior parte degli studenti provengono dalle **città lombarde (50.6%)**.

N studenti (*1000)

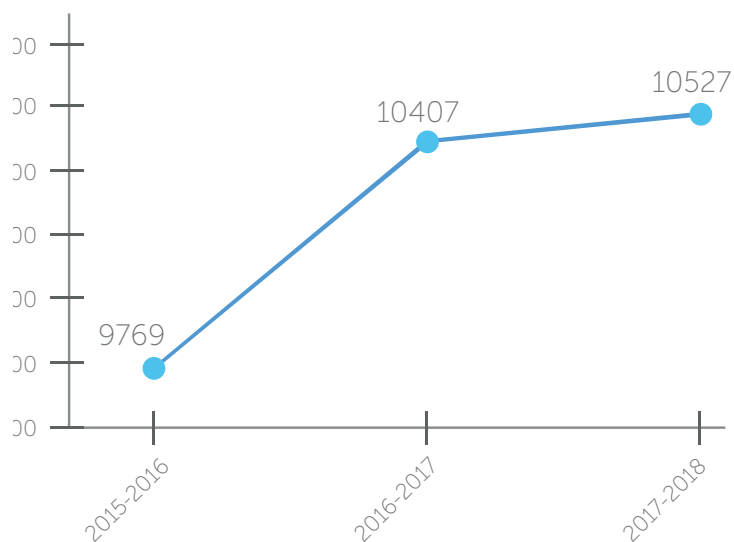
Area di residenza	2016/2017	2017/2018
Comune di Milano	4.7	4.6
Provincia di Milano	7.2	7.3
Regione Lombardia	16.5	16.7
Altro (Italia ed estero)	5.0	5.2

Gli **studenti stranieri iscritti** all'Ateneo sono in costante crescita, con un'incidenza del **5,8%** sul totale degli iscritti per l'a.a 2017/2018.

N studenti (*1000)

Cittadinanza	2016/2017
Comunitaria	0.3
Extra Comunitaria	1.6
Italiana	31.5

Studenti stranieri iscritti



Durante il 2017 sono **3.965** gli studenti che hanno completato il loro percorso di studi **triennali**, **1.843** hanno completato il percorso di studi **magistrali** e **602** sono i laureati in percorsi a **ciclo unico**. Sul totale dei laureati il **63%** è rappresentato dalla **componente femminile**.



4.2.2 Diritto allo studio universitario

L'art. 34 della Costituzione afferma che «i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi». L'Università di Milano-Bicocca investe molte delle proprie risorse per favorire accesso, frequenza, regolarità degli studi e corretto inserimento degli studenti nella vita universitaria.

Strumenti a supporto del diritto allo studio nel 2017

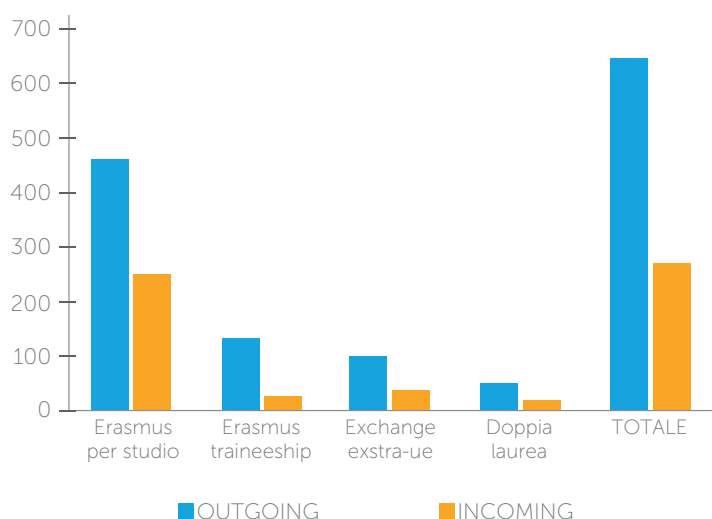
Le iniziative	I numeri	Il valore €
Borse di studio	2.613	7.900.841
Integrazione borsa per mobilità internazionale	Pervenute n. 173 richieste	Fondo previsto € 100.000
Integrazioni borse per studenti con disabilità	9	10.800
Alloggio nelle residenze universitarie	694 di cui 415 riservati per il diritto allo studio	Tariffa agevolata 250,00/mese
Collaborazione studenti '150 ore'	513	658.460
Crediti di merito	2.159	500.000
Incentivi lauree scientifiche (Fondo Giovani)	1.122	200.000
Sovvenzioni straordinarie	24	18.000

L'Ateneo eroga, più di **3000 agevolazioni** per buoni pasto ed ospitata più di **800 studenti** nelle proprie **foresterie**. Nel 2017 sono 120 gli studenti erasmus e 70 i visiting student (winter e summer school) a usufruire del servizio foresteria, di cui circa **120 studenti erasmus** e **70 visiting student** (winter e summer school). La **biblioteca centrale** è stata **visitata** da circa **373.000** persone e sono stati concessi **106.434 prestiti**.

4.2.3 Un Ateneo multiculturale

L'Università di Milano-Bicocca è un centro di riferimento per studenti provenienti da tutto il mondo. Attualmente sono circa **2.200 gli studenti stranieri** presenti in Ateneo a cui vengono offerti sia percorsi di Laurea Triennale, Magistrale e Dottorato. L'Università di Milano-Bicocca offre **5 corsi tenuti interamente in lingua inglese** (Applied Experimental Psychological Science, Materials Science, Marine Sciences, International Economics, Medicine and Surgery) oltre alla maggior parte dei **corsi della Scuola di Dottorato**.

Unimib partecipa al **progetto Marco Polo** che nell'anno accademico 2017/2018 ha coinvolto **90 studenti cinesi** in percorsi di formazione.



La mobilità internazionale di Ateneo è supportata dai programmi Erasmus+ per studio, stage e training e dal progetto Exchange EXTRA UE. A questi si aggiungono le iniziative per i percorsi di Doppia Laurea. L'Università di Milano-Bicocca insieme al MIUR e alla CE investe circa 1,7 milioni di € in tali attività.



4.2.4 Gli indicatori di performance

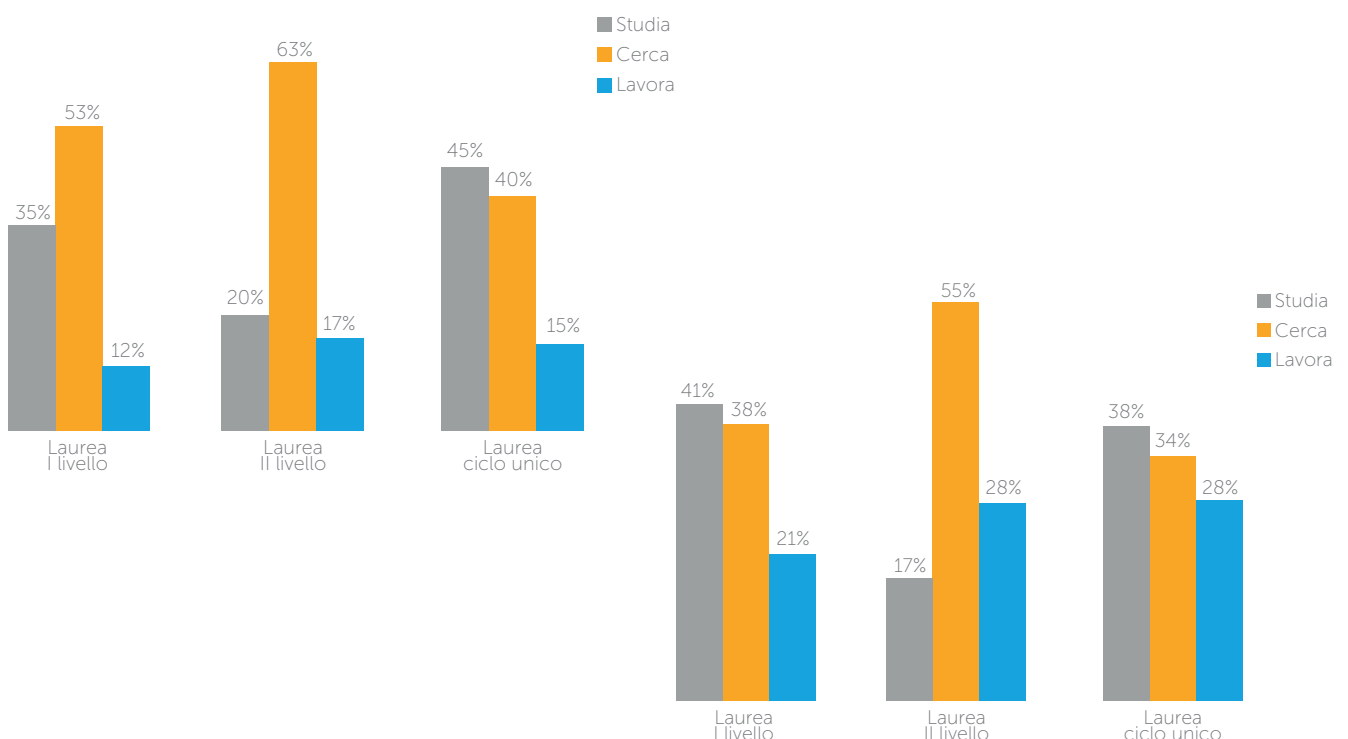
Unimib offre percorsi di formazione in in diversi ambiti disciplinari attraverso metodi innovativi e interattivi, in ambienti di studio moderni, internazionali e altamente tecnologici. Negli ultimi anni è stata prestata particolare attenzione alle competenze trasversali, utili per l'inserimento nel mercato del lavoro. Sono state attuate inoltre iniziative di monitoraggio per supportare gli studenti nei loro percorsi

Le azioni messe in atto per migliorare i percorsi degli studenti hanno apportato dei miglioramenti in termini di performance degli studenti. Dall'a.a. 2016/2017 al 2017/2018 si osserva:

- **diminuzione delle iscrizioni dei fuoricorso** che passano da 7.572 a 7.443;
- **aumento dei laureati in corso** da 4.102 a 4.386 pari al 66% dei Laureati complessivi;
- **innalzamento del voto medio di laurea** sia per i corsi triennali (da 98,5 a 99) sia per quelli magistrali (da 105,5 a 106) e a Ciclo Unico (da 102,5 a 106).

Il **dato occupazionale di Unimb** a un anno dalla laurea evidenzia **valori nettamente superiori rispetto alla media nazionale**: +15% per i Laureati di I livello, +8% per i Laureati di II livello, +6% per i Laureati a Ciclo unico.

A supportare l'ingresso nel mondo del lavoro vi è l'ufficio Job Placement d'Ateneo che organizza e promuove incontri con aziende, Career Day istituzionale e iniziative dedicate a specifici argomenti. Nel 2017 **Job Placement** ha promosso **4.870 posizioni lavorative** e gestito **17.671 candidature**.



4.2.5 Rete dei servizi per l'orientamento

La Rete dei Servizi di Orientamento di Unimib ha come obiettivo quello di garantire una risposta integrata e competente alle richieste di orientamento poste dagli studenti in diversi momenti del loro percorso formativo: in ingresso, in itinere e in uscita. Le attività sono gestite e coordinate dal *Settore Orientamento, Comunicazione ed Eventi* che opera in stretta sinergia con la Commissione Orientamento di Ateneo, che definisce le politiche e le strategie istituzionali, e dialoga costantemente con altre realtà e strutture dell'Ateneo: didattica, ricerca, valutazione, disabilità e DSA, stage e tirocini, formazione post lauream.

La Rete copre 4 aree di intervento: informativa, formativa, consulenziale e di orientamento al lavoro. I servizi che ne fanno parte e che vanno ad integrare la gamma di interventi che l'Ateneo offre gratuitamente ai propri studenti sono: il Servizio Orientamento Studenti - S.O.S, i laboratori per l'orientamento formativo - LAB'O, la Consulenza Psicosociale per l'Orientamento, il Counselling Psicologico Universitario, il Servizio di Tutorato Matricole e l'Ufficio Job Placement.

Dal 2016 al 2017 il finanziamento che l'Ateneo ha assegnato per lo svolgimento di queste attività è stato incrementato del 10% raggiungendo la quota di **101 mila €**.





4.2.6 Formazione post laurea

L'Università di Milano-Bicocca offre un'ampia offerta post-laurea che comprende master, corsi di perfezionamento e aggiornamento, dottorati e scuole di specializzazione. Inoltre l'Ateneo organizza corsi di formazione e Summer school, corsi per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria di I e II grado.

Dottorato di Ricerca

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha istituito per l'A.A. 2017/2018 17 corsi di dottorato in 7 diverse aree disciplinari. Complessivamente **gli studenti iscritti** sono **485** di cui 392 con borsa. L'importo pagato dall'Ateneo per borse di dottorato ammonta complessivamente a più di **8 milioni €** all'anno finanziate con risorse dell'Ateneo, ministeriali e private.

Scuole di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono finalizzate alla formazione di specialisti in determinati settori professionali.

Presso l'Ateneo sono attive 28 Scuole di Medicina e 608 contratti di formazione specialistica.

La spesa complessiva sostenuta nell'anno 2017 per i contratti in parola ammonta a poco più di 13,2 milioni € finanziati con risorse sia pubbliche che private.

Per l'Area Psicologica, sono attive la Scuola di Neuroscienze e la Scuola di Psicologia del Ciclo di Vita. Complessivamente sono attive 22 borse di studio.

Master

I Master dell'Università di Milano-Bicocca consentono di acquisire una formazione professionalizzante spendibile sul mercato del lavoro, l'aggiornamento scientifico e la riqualificazione professionale di chi è già inserito all'interno di un percorso lavorativo. I master del nostro Ateneo prediligono un approccio pragmatico con attività di gruppo e prevedono uno stage finalizzato all'applicazione concreta di quanto appreso in aula. Per l'A.A. 2017/18 l'Ateneo ha bandito n. 27 master di I° livello - di cui 3 interamente proposti in inglese - e 9 di II° livello - di cui 2 in inglese. Complessivamente hanno partecipato **610 studenti**.

4.3 Le Persone

L'Università di Milano-Bicocca mostra un trend positivo per quanto riguarda il **Personale Docente e il Personale Tecnico Amministrativo** (rispettivamente **+4% e +2.2%** rispetto al 2016). Il piano di investimenti mirati, l'età media del personale e le misure straordinarie adottate hanno permesso di garantire appieno tutte le funzioni svolte in Università.

La spesa complessiva sostenuta nel 2017 per le risorse umane è pari a 123,5 milioni di €.

Di questi circa il 75% è viene destinato al personale dedicato alla ricerca e alla didattica ed il rimanente 25% al personale dirigente e tecnico amministrativo.

SPESA COMPLESSIVA PER LE RISORSE UMANE 2017 (milioni di €)	ESERCIZIO 2017
Docenti e Ricercatori	74.5
Collaborazioni scientifiche (assegnisti, collaboratori e borse di ricerca)	12.8
Docenti a contratto	2.8
Esperti linguistici	0.2
Altro personale dedicato alla didattica (master) e alla ricerca	1.3
Personale dirigente e tecnico amministrativo	31.8

4.3.1 Composizione e profilo

Il Personale Tecnico Amministrativo (PTA) dal 2016 al 2017 è passato da 772 a **789** unità con un incremento del 2.2%. Nel 2017 le assunzioni hanno riguardato 17 unità mentre le uscite sono state 11. La **componente** prevalente è quella **femminile** che rappresenta circa il **60%** del personale.





Categoria B - 18 unità - **2%**

Categoria C - 414 unità - **53%**

Categoria D - 298 unità - **38%**

Categoria EP - 50 unità - **6%**

Dirigenti di area - **8**

Direttore Generale - **1**

La crescita del PTA viene garantita da corsi di formazione di vario livello. Nel 2018 sono stati erogati **71 corsi** per un totale di **4.580 ore di formazione** complessive.

Per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro, grazie alla corretta applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza la quota di incidenti è molto bassa e si aggira attorno al 2% (sia per l'anno 2016 che per il 2017).

Nel corso del 2017 sono stati concessi **86 congedi parentali (19% dei quali usufruiti da uomini)**.

Il **personale docente di ruolo** in servizio presso l'Ateneo al 31 dicembre 2017 conta **567 unità** con un incremento del **4%** rispetto all'anno precedente. La **componente femminile** cresce del **7,3%** contro una crescita del 2% della componente maschile. I **docenti di prima fascia** vedono un **incremento dell'8.1%** della componente femminile.

Il personale docente

	N°	Variazione 2016/2017
Docenti di ruolo	567	+22 (+4%)
Docenti di I fascia	207 (22.9%)	+4 (+2%)
Docenti di II fascia	360 (38.6%)	+18 (+5,3%)
Docenti a contratto	1337	+56 (+4,4%)
Ricercatori a tempo det. e indeterminato	333	-8 (-2,3%)

Per il personale docente sono attivi programmi dedicati come **Erasmus Docenti** che ha coinvolto **38 Docenti** per gli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018 di cui **28 femmine** e 12 maschi.

4.4 Responsabilità sociale

A tutela della responsabilità sociale di Ateneo operano diverse commissioni.

Il **Comitato etico** ha il compito di tutelare i diritti, la dignità, l'integrità, il benessere fisico e psicologico di esseri umani coinvolti in ricerche, nonché di evitare che vengano arrecate inutili sofferenze agli animali nello svolgimento di sperimentazioni. In Ateneo tale comitato ha un ruolo fondamentale non solo per la sperimentazione ma anche per la progettazione condivisa e l'innovazione.

Le **Commissioni Paritetiche** composte da un numero uguale di Docenti e di Studenti, quanto più possibile rappresentativi di tutti i Corsi di Studio, svolgono attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. Tale organo favorisce il miglioramento delle attività didattiche e di ricerca e il confronto tra personale e studenti.

Il **Comitato per lo sport** universitario coordina e promuove le attività sportive a vantaggio degli studenti e del personale universitario.

Il **Consiglio di Biblioteca** è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività della Biblioteca.

4.5 Il Comitato Unico di Garanzia

L'Università di Milano-Bicocca ha istituito il **Comitato Unico di Garanzia - C.U.G.** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni così come previsto dall'art. 57 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dal proprio Statuto. Il compito del C.U.G. è di tutelare e promuovere la dignità della persona nel contesto lavorativo e garantire e migliorare la qualità delle condizioni di lavoro. Le pari opportunità sono promosse grazie a misure volte a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione o violenza morale e psichica, in particolare quelle connesse a genere, orientamento sessuale, origine etnica, religione, convinzioni personali e politiche, disabilità ed età.





4.6 Benessere organizzativo e politiche di welfare

Il Programma Triennale (2015-18) di Unimib si è proposto di:

- promuovere le pari opportunità nell'accesso al lavoro, nelle progressioni di carriera, nella formazione professionale e nei casi di mobilità;
- garantire il rispetto del principio di non discriminazione, diretta e indiretta;
- favorire il benessere aziendale: integrità fisica e morale del personale e della componente studentesca.

Le azioni attuate rispondono a finalità sia di prevenzione dei fattori di rischio, legati alle discriminazioni, sia di rimozione degli ostacoli che impediscono la realizzazione degli obiettivi. Le attività sono organizzate attraverso incontri dedicati, convegni tematici e consulenze private. Vengono anche realizzati progetti condivisi con partner nazionali ed internazionali.

Tra le iniziative proposte vi sono quelle dedicate alla **conciliazione famiglia lavoro** (asili nido e scuole per l'infanzia di Ateneo) e quelle a **tutela della salute** attraverso consulenze psicologiche, politiche, di sensibilizzazione e mediante la stipula di una convenzione per l'assicurazione sanitaria per dipendenti (**Unisalute**).

UniSalute

L'Università di Milano-Bicocca è stata tra le prime in Italia a garantire l'assicurazione medica al proprio personale a partire dal 2014. La copertura assicurativa è stata stipulata con "UniSalute", società del gruppo Unipol e prevede indennità in caso di ricovero, esami e visite specialistiche, trattamenti fisioterapici riabilitativi, prestazioni odontoiatriche e assistenza in caso di non autosufficienza. L'Università ha, inoltre, istituito un fondo per i dipendenti di 60.000 € finalizzato ad eventi familiari imprevisti.

L'Ateneo dispone di un ufficio per i rapporti con il SSN (Sistema Sanitario Nazionale) che si occupa del supporto alla negoziazione con gli Enti Ospedalieri per il conferimento di funzioni assistenziali nell'ambito medico-sanitario e della gestione di Accordi con gli Enti Ospedalieri, Sanitari e Territoriali per attività di didattica integrativa delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria (corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Odontoiatria, dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie).

Dal 2017 è attivo lo **Sportello di Consulenza per Molestie e Mobbing** coordinato dalla Consulente di Fiducia dell'Ateneo. Lo sportello fornisce consulenza gratuita alle persone oggetto di molestie sessuali, morali o di mobbing che lavorano e studiano presso l'Università di Milano-Bicocca. Nel corso del 2017 le richieste di incontro e di intervento della Consigliera di Fiducia hanno interessato **29 persone**, 24 di genere femminile e 5 di genere maschile.





La ricerca sulla tutela antidiscriminatoria, welfare aziendale e benessere

La ricerca sulla tutela antidiscriminatoria, welfare aziendale e benessere organizzativo del 2016 è stata svolta presso la maggior parte degli Atenei italiani e per l'Università di Milano-Bicocca ha coinvolto il Personale Tecnico Amministrativo (733 dipendenti) con un tasso di risposta pari al 32%. I risultati evidenziano che:

- Il personale è composto dal 59% da donne e dal 41% da uomini.
- Complessivamente l'ambiente di lavoro viene considerato positivo, con situazioni di discriminazione sconosciute al 75% dei rispondenti.
- Le caratteristiche dell'attività lavorativa sono positive per il 75% dei rispondenti.
- Le risposte sul clima nell'ambiente di lavoro sono positive, con riserve per le iniziative sulla conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita, mentre sono positive le risposte sul senso di appartenenza all'istituzione e sui rapporti gerarchici.

Il rapporto evidenzia una situazione in evoluzione, coerente con le sfide che l'Università si trova ad affrontare.

4.7 Disabilità e DSA

Il **Servizio disabili e DSA** è un servizio che si rivolge principalmente a future matricole e studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento e ha l'obiettivo di:

illustrare le linee di governance dell'Ateneo in merito alle persone con disabilità e con DSA;

implementare il bagaglio di informazioni utili alla scelta universitaria;

fornire una panoramica in merito alle tipologie di servizi offerti;

esplicitare le caratteristiche del servizio di supporto individualizzato alle prove di ingresso;

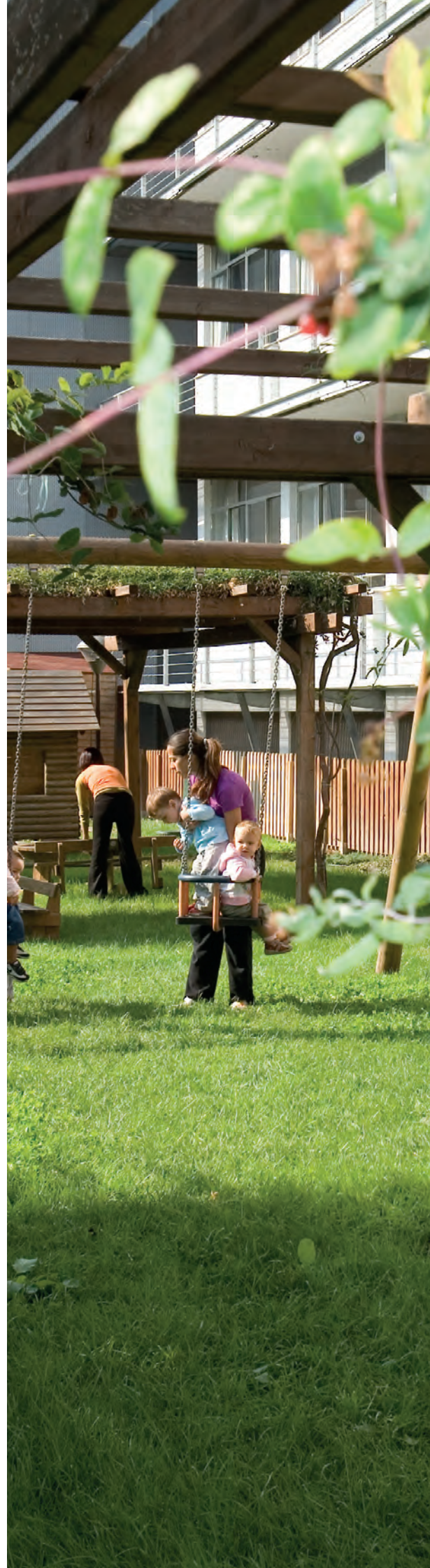
esplicitare le caratteristiche generali del percorso di immatricolazione e di accoglienza per i nuovi studenti che intendono avvalersi dei servizi.

Gli **studenti con disabilità** e con DSA attualmente iscritti all'Università di Milano-Bicocca sono **709**, dei quali **268 studenti con disabilità** di vario genere e 441 con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il Servizio Disabilità e DSA rivolto al personale docente e tecnico amministrativo comprende:

- servizio di trasporto da e per l'Ateneo con pulmini attrezzati;
- servizio infermieristico per l'espletamento delle funzioni fisiologiche;
- accompagnamento con operatori;
- servizio di interpretariato della lingua italiana dei segni.

I **dipendenti con disabilità che si sono rivolti al servizio** nel corso del 2017 sono **6** per i quali è stata sviluppato un progetto dedicato (Progetto Universitario Individualizzato - P.Uo.I.) per favorire l'accesso all'Ateneo attraverso servizi dedicati.



4.8 Progetto 0-6 anni

Nido "Bambini Bicocca" è il nido d'infanzia interaziendale promosso dall'Università di Milano-Bicocca in collaborazione con Pirelli S.P.A. È l'esempio di relazione con il territorio e di conciliazione famiglia-lavoro nato da una convenzione con il Comune di Milano che ha messo a disposizione l'immobile.

Il nido è attivo dal 2005 in un'ala dell'edificio U16.

L'Università, oltre a sostenere scientificamente l'iniziativa, contribuisce alle rette del nido per i bimbi del personale dell'Ateneo.

Si tratta un nido sperimentale, seguito dal Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione che promuove la partecipazione attiva dei genitori. Il nido è gestito dal Consorzio Bambini Bicocca, del quale fanno parte l'Università e le Cooperative sociali Genera ONLUS e Orsa ONLUS.

Il nido "Bambini Bicocca" ha inoltre promosso la costituzione di una rete di nidi universitari italiani e partecipa a progetti internazionali di ricerca e di formazione.

20 su 88 bambini iscritti al nido "Bambini Bicocca" nell'anno 2017/2018 sono figli del personale Unimib

Per il personale del **Polo di Monza**, l'Università di Milano-Bicocca ha sottoscritto con ASST Monza e la Cooperativa Sociale Koinè un accordo avente ad oggetto l'incremento delle iscrizioni per personale dipendente e /o collaboratore dell'Università presso Nido d'infanzia "**Le ciliequine**" Monza.

11 bambini iscritti al nido "Le Ciliequine" nell'anno 2017/2018 sono figli del personale Unimib

La Scuola dell'Infanzia Bambini Bicocca ha la sua sede, data in concessione dal Comune di Milano all'Università, in Piazza dei Daini 6. È iscritta nel registro delle Scuole non paritarie dell'Ufficio Scolastico Regionale.

La scuola si pone in continuità con il Nido Bambini Bicocca nella prospettiva di divenire un **Polo Infanzia sperimentale**, un luogo di formazione per insegnanti, e riferimento per attività culturali e formative attinenti l'educazione dei bambini per il distretto Bicocca.

La sezione ospiterà **26 bambini**.



4.9 Servizi per studenti e personale

4.9.1 Mobilità e Trasporti

Il **Mobility manager** ha definito un piano di intervento integrato per ottimizzare gli spostamenti casa-Università di personale e studenti. Tale piano ha previsto in particolare:

- un investimento di 130 mila €/anno per offrire al personale abbonamenti **Trenord** e **ATM** scontati del 30 % con un ulteriore sconto del 9 % offerto da ATM sugli abbonamenti rispetto alle tariffe standard;
- un accordo che prevede la possibilità per studenti e personale di acquistare titoli di viaggio sulle Frecce di Trenitalia con uno sconto dal 10 % al 30 %;
- un servizio navetta **Ecobus** gratuito per studenti e personale per gli spostamenti all'interno del campus. Ecobus opera su 3 tratte: Polo di Milano – Sesto San Giovanni; Polo di Milano – Stazione di Monza FS – Polo di Monza; Polo di Milano – Cinisello Balsamo.
- un accordo con il **Comune di Milano** grazie a cui sono state messe a disposizione dei dipendenti 70 **biciclette**, distribuite a uffici e dipartimenti, per permettere spostamenti all'interno del Campus.

Il contributo annuo dell'Ateneo a sostegno dell'accesso al TPL per il 2017 è pari a **148 mila €**, così suddivisi: **ATM** 63 mila €, **Trenord** 67 mila €, **Trenitalia** 18 mila € (destinati alle missioni di lavoro).





4.9.2 CUS Centro Universitario Sportivo

Il **Centro Universitario Sportivo** (CUS) Milano è la struttura che si dedica allo sport per gli studenti di tutti gli Atenei milanesi (Università di Milano-Bicocca, Statale di Milano, Politecnico (polo Bovisa e polo Leonardo), Cattolica, Bocconi, IULM, San Raffaele, LIUC Castellanza). Questo organo coordina e promuove le attività sportive a vantaggio sia degli studenti, sia del personale universitario e sovrintende agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi e delle risorse economico-finanziarie a esso assegnate. Il CUS è molto attivo anche nell'organizzazione dei Campionati Universitari Milanesi, che si svolgono infrasettimanalmente tra ottobre e giugno che comprendono diverse discipline quali calcio, basket, volley, atletica, tennis, cheerleading.

Nel corso del 2017, risultano tesserati **1.440 studenti** di cui il **42% femmine**; **15 studenti** dell'Ateneo hanno partecipato con il CUS Milano ai **Campionati Nazionali Universitari** - che si sono tenuti ad Andalo per gli sport invernali e a Catania e Genova per le altre discipline - e **14 hanno ottenuto un riconoscimento**.

Lo sport in Bicocca rappresenta una priorità e l'Ateneo oltre a offrire una palestra all'interno della residenza universitaria (U12), dal 2017 gestisce il Bicocca Stadium che dispone di campi da calcio, da tennis e di un percorso di atletica. Sono inoltre attive **convenzioni** con il Centro Sportivo La Dominante di Monza (calcio a 5, calcio a 11, volley, tennis), con il Centro Polisportivo Palacus Idroscalo di Segrate (calcetto, tennis, basket, volley, beach volley) oltre ad una serie di convenzioni con palestre, centri sportivi e negozi nei pressi delle strutture universitarie. La spesa dell'Ateneo per il finanziamento di attività sportive nel corso del 2007 ammonta a circa 115 mila €.

4.9.3 Bando 1000 lire

Unimib recepisce la Legge 03/08/1985 n° 429 che prevede che il 50% dei contributi versati dagli studenti venga destinato alle iniziative e alle attività culturali e sociali attinenti alla realtà universitaria. Il Bando 1000 lire fornisce la possibilità a gruppi di studenti e associazioni studentesche la possibilità di proporre iniziative di interesse ampio e condiviso su tematiche molto diversificate che abbiano un impatto sociale e culturale. Nel 2016/17 sono stati stanziati circa 40 mila € mentre nel 2017/18 le richieste sono aumentate e la commissione ha stanziato oltre 51 mila € per finanziare oltre 100 iniziative. Tra le iniziative molte sono dedicate a conferenze e workshop e a eventi di sensibilizzazione degli studenti sui temi della di attualità sociale come il femminicidio, il caporalato, le fake news e i cambiamenti climatici.

4.9.4 A.C.S. Bicocca Associazione Cultura Sport e tempo libero

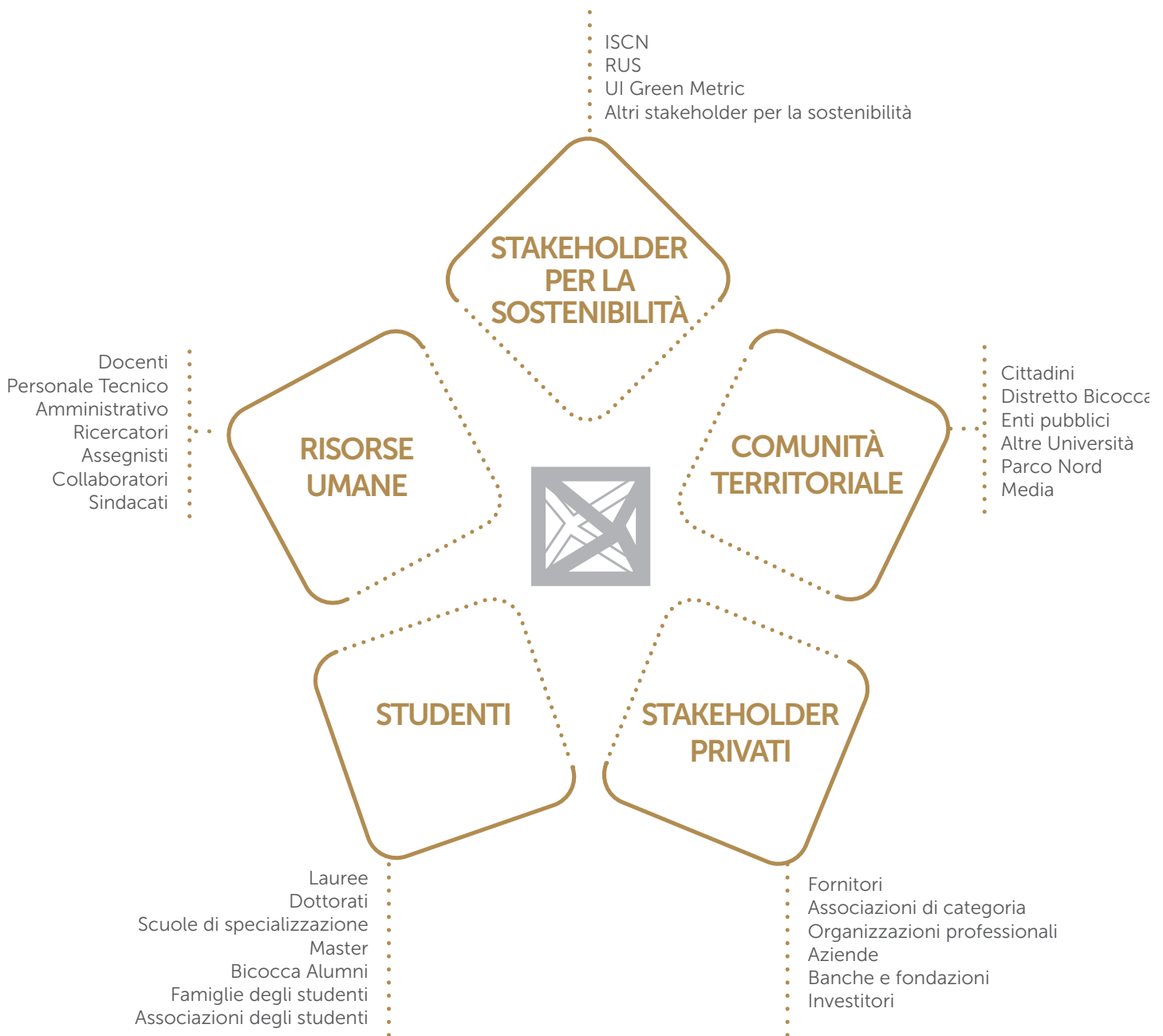
Al fine di favorire il senso di appartenenza l'Ateneo sostiene l'associazione **"A.C.S. Bicocca Associazione Cultura Sport e tempo libero dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca"** che organizza eventi culturali, turistici, sportivi per il coinvolgimento di tutto il personale docente e non.

ACS propone, inoltre, una serie di convenzioni con enti e strutture al fine di favorire l'accesso ai propri dipendenti a servizi a prezzi calmierati.

Nel 2017 l'Ateneo ha investito in attività promosse da A.C.S circa 200 mila euro.



4.10 Gli stakeholder di Unimib



4.11 Relazioni con il territorio e progetti speciali

4.11.1 Bbtween

Bbtween è un progetto dell'Università di Milano-Bicocca finalizzato all'accrescimento e alla valorizzazione delle competenze trasversali di studenti e cittadini. Il progetto si colloca tra l'Università e il territorio, tra saperi tecnici e di contesto, tra i linguaggi formali e quelli informali, là dove si collocano le competenze trasversali. Bbtween è strutturato in percorsi (corsi o cicli di eventi) certificati dall'attribuzione di un Open Badge Bicocca (certificazioni digitali riconosciuti nei CV elettronici). Per gli studenti Unimib, le attività certificate dagli **Open Badge** Bicocca sono riportate nel Diploma Supplement Europeo e - su richiesta dei Consigli di Coordinamento Didattico - sono convertibili in **CFU**.

Bbtween



Aree di corsi e percorsi	2016			2017		
	Percorsi attivati	Totale iscritti	Badge assegnati	Percorsi attivati	Totale iscritti	Badge assegnati
Cinema	3	309	72	2	199	52
Multimedia	1	25	21	1	40	28
Musica	2	83	43	9	145	3932
Teatro	1	32	18	2	148	81
Scrittura	3	133	140	2	205	55
Performing Arts				2	67	45
Voluntary work				1	26	13
Scrittura				8	322	262
Totale	11	588	294	27	1152	4468

4.11.2 Bicocca Alumni

BicoccaAlumni è l'Associazione dei Laureati dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, costituita ufficialmente il 25 novembre 2015 e rivolta a tutti gli ex studenti dell'Ateneo che abbiano conseguito un titolo presso l'Università.

La mission globale dell'Associazione, nata con l'obiettivo di tendere un ponte tra il mondo universitario e quello lavorativo, è quella di sviluppare, mantenere vivo e rafforzare il senso di appartenenza. Promuove occasioni di networking, attraverso un programma di iniziative, momenti di condivisione di esperienze, conoscenze e nuove opportunità.

BICOCCALUMNI



4.11.3 Open Day Genitori

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca organizza un appuntamento annuale rivolto ai **genitori** per riflettere insieme su come accompagnare le scelte di studio dei propri figli. Nel corso del 2016/17 hanno partecipato a tale attività oltre **300 genitori**. La presenza di padri e madri alle iniziative di orientamento e ai Servizi per gli studenti è un segnale di interesse ma anche di legittima preoccupazione per un futuro incerto, di voglia di partecipare ma anche di difficoltà nel dare fiducia e nel rispettare l'autonomia dei figli.

4.11.4 Hacking Health

Hacking Health è un progetto internazionale di innovazione nel campo della salute, della sanità e del benessere, promosso dalla Commissione Orientamento di Ateneo. Hacking significa affrontare i problemi sperimentando idee innovative attraverso prototipazione e test rapidi. Hacking Health applica questo approccio alla soluzione di problemi quotidiani della sanità e del benessere delle persone favorendo l'incontro tra il mondo della salute (medici, farmacisti, pazienti, caregiver, infermieri) e dell'università (ricercatori, docenti e studenti) con quello dell'innovazione (designer, sviluppatori, maker, ingegneri) e crea le condizioni perché questo incontro insolito si trasformi in una collaborazione effettiva. La partecipazione dà diritto all'acquisizione di un Open Badge Bicocca.

L'edizione 2016 di Hacking Health ha visto la partecipazione di **130 studenti**, 20 ricercatori, 50 tra medici, infermieri, comunicatori scientifici e giornalisti), 25 sviluppatori, makers e designers, 10 mentor, 10 team interdisciplinari.

◀ **+** ▶ **HACKING HEALTH**



5. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

5.1 I pilastri della sostenibilità ambientale dell'Ateneo

Il Primo Dipartimento attivo in Unimib, Scienze dell'Ambiente e del Territorio, sottolinea l'importanza che l'Ateneo attribuisce sin dall'Atto di Costituzione alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, investendo sia in formazione - con uno dei primi Corsi di Laurea in Scienze Ambientali - sia in ricerca e terza missione. A partire dal 2012 l'Università ha potenziato ulteriormente il proprio impegno in sostenibilità realizzando azioni gestionali/strutturali e comportamentali/partecipative in 5 ambiti: Energia, Mobilità, Rifiuti, Acqua e cibo, Carbon Management.

Sono inoltre in fase di implementazione 2 ambiti che prevedono azioni coordinate dall'Area Infrastrutture in collaborazione con BASE: "Edifici e spazi verdi", con azioni per la progettazione e fruizione di spazi ed edifici dell'Ateneo con caratteristiche di sostenibilità ambientale e "Green Public Procurement", volto ad una gestione sostenibile degli acquisti e degli affidamenti secondo le normative vigenti.

L'Ateneo ha inoltre identificato figure chiave di coordinamento di alcune aree strategiche:

Energy Manager: ha il ruolo di coordinare le azioni e le procedure per l'ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia. Tale figura è supportata da una Commissione Energia costituita da docenti esperti che hanno il ruolo di ricercare le soluzioni energetiche più appropriate. L'Energy Manager si interfaccia con il gruppo di lavoro operativo sull'energia della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS).

Mobility manager: ha il ruolo di coordinare le attività legate alla mobilità di personale e studenti e di coordinarsi con il gruppo di lavoro operativo all'interno della RUS.

Comitato Mense: ha il ruolo di coordinare le azioni migliorative per le mense e le aree ristoro secondo i principi della sostenibilità e con il fine di ridurre degli sprechi.

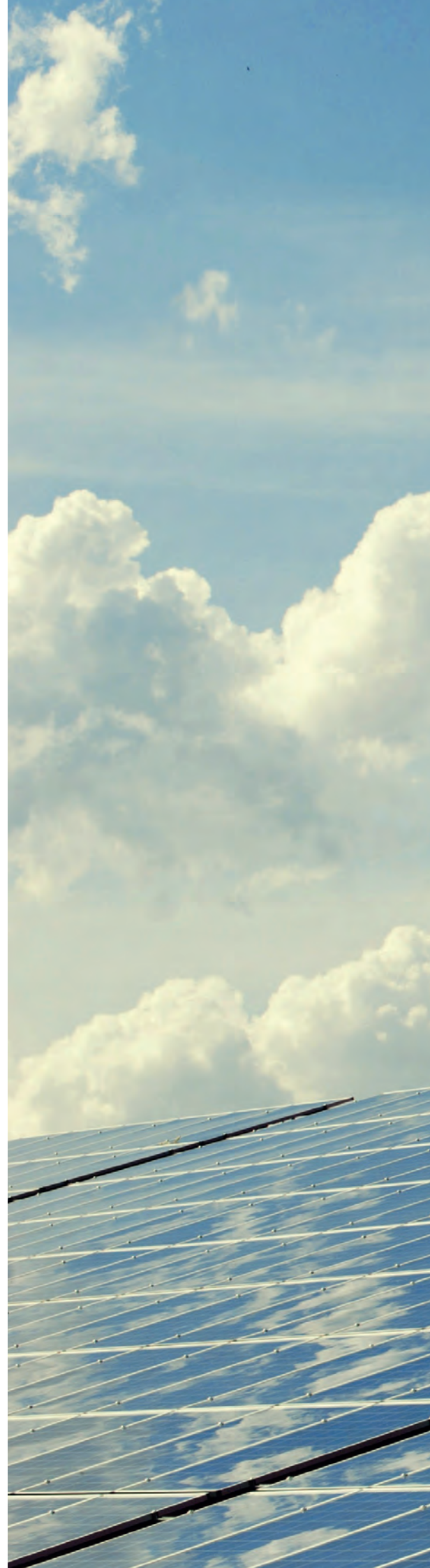
La performance dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca nel UI GreenMetric World University Ranking



L'UI GreenMetric World University Ranking è la prima e unica graduatoria universitaria al mondo che misura l'impegno di ciascun ateneo partecipante nello sviluppo di un'infrastruttura "rispettosa dell'ambiente". La classifica viene stilata sulla base di 6 indicatori: ambiente e infrastrutture, energia e cambiamenti climatici, rifiuti, acqua, trasporti e formazione.

L'Università di Milano-Bicocca si è classificata al 4° posto in Italia e 1° nella sezione Urban, la categoria che raggruppa le università che non hanno sedi in zone extraurbane. A livello globale, Milano-Bicocca è al 106° posto su 619 atenei coinvolti in 76 paesi (performance anno 2017).

I criteri di valutazione tengono conto delle dimensioni dell'Università, sia in termini spaziali sia di popolazione, le tipologie di strutture, la posizione del campus e la quantità di spazio verde. Altri parametri considerano i consumi di energia, rifiuti, consumi di acqua, trasporti e le azioni di contrasto ai cambiamenti climatici. Inoltre, una parte è dedicata all'educazione che analizza i corsi inerenti ai temi della sostenibilità ambientale e una sezione sugli investimenti e i finanziamenti dei progetti di ricerca in ambito di sostenibilità ambientale.





5.2 Consumi energetici

Il piano di gestione delle utenze e dei consumi energetici è coordinato dall'Area Infrastrutture e Approvvigionamenti e si propone di promuovere azioni strutturali-gestionali ed educativo-comportamentali finalizzate al risparmio e **all'efficienza energetica**.

Negli ultimi anni sono state realizzate diverse attività di monitoraggio e analisi dei consumi energetici di tutti gli edifici dell'Ateneo al fine di individuare le criticità e progettare azioni migliorative.

Consumi energetici Unimib, 2017

Energia elettrica	36.324 MWh
Teleriscaldamento	14.879 MWh
Teleraffrescamento	4.579 MWh
Gas naturale	222.030 Sm³

Le emissioni di gas ad effetto serra associate ai consumi energetici si attestano su un valore complessivo di circa 18.500 **tonnellate/anno di CO₂** ovvero il **37% dell'intera Carbon Footprint di Unimib**.

Complessivamente, sebbene l'Ateneo sia cresciuto in termini di studenti ed edifici, non si riscontrano proporzionali incrementi della spesa energetica negli anni: è anzi in lieve **riduzione il consumo energetico riferito al singolo utente**.

Dal punto di vista strutturale sono stati realizzati interventi importanti, i due principali legati all'illuminazione ed agli impianti di condizionamento.

È stato completato (progressivamente a partire dal 2012) il piano di sostituzione dell'illuminazione degli spazi comuni di tutti gli edifici con **lampade LED**. Il risparmio in termini economici offerto dai LED **rispetto** ai sistemi di illuminazione tradizionali (per lo più lampade alogene) si avvicina al **90%**. In termini di consumi, i LED permettono di risparmiare in media il 38 % di energia a parità di illuminazione offerta, grazie anche alla maggiore durata dei LED (50 mila ore contro 4000 ore di un'alogeno). Il ritorno economico dell'investimento risulta essere immediato. A titolo esemplificativo, gli ultimi interventi realizzati nel 2017 per gli edifici U7 e U8 hanno un ritorno di circa 2 anni.

Per quanto riguarda il condizionamento estivo, nel 2017 sono stati installati **nuovi e più efficienti impianti di produzione di energia frigorifera**. I nuovi apparecchi si caratterizzano per un'altissima efficienza energetica e un basso impatto acustico. Inoltre sono dotati di un software per la gestione in remoto che permette un controllo costante dell'attività e un'ottimizzazione dei consumi energetici che si sono così ridotti del **42%** con una contestuale riduzione delle emissioni prodotte pari a **390 tonnellate di CO₂ l'anno**.

Nel 2017 il consumo di **acqua** per l'intero Ateneo si è attestato a **664 m³**. Si tratta esclusivamente di acqua di rete, proveniente dal sistema idrico comunale, gestito nella Città di Milano da MM Spa e nella Città di Monza da BrianzAcque: tutta l'acqua erogata negli edifici dell'Università è acqua di seconda falda di ottima qualità, che non subisce trasformazioni sostanziali (solo filtraggi), permettendo la distribuzione diretta per usi umani.



5.3 Mobilità e trasporti

Le azioni di **mobility management** prevedono la redazione di un piano per la mobilità sostenibile per personale e studenti e la stipula di convenzioni con gli operatori del trasporto collettivo e del trasporto in condivisione, il tutto a partire da indagini sulla mobilità casa-università. L'evoluzione della mobilità nel quartiere è ciò che ha permesso all'Ateneo di Milano-Bicocca di crescere maggiormente anche grazie ad un piano territoriale di potenziamento dei mezzi pubblici che ha portato, oltre alla ferrovia, una nuova metropolitana e alcuni mezzi di superficie.

Le attività di mobility management si sviluppano in 3 ambiti:

Mobilità attiva, con interventi volti a promuovere modalità di spostamento attive (implementazione della mobilità ciclopedonale): moderazione del traffico veicolare, progetti connessi al bikesharing, introduzione di biciclette di Ateneo, messa in sicurezza delle piste ciclabili e installazione di rastrelliere sicure.

Mobilità pubblica, con l'obiettivo di migliorare e facilitare i collegamenti con l'Ateneo: promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico e stipulare convenzioni con gli operatori; contribuire al dibattito sul tema della mobilità e dell'accessibilità universitaria.

Sharing mobility, per promuovere e diffondere la cultura della mobilità condivisa: comprende la stipula di convenzioni con operatori della sharing mobility, il potenziamento del servizio gratuito Ecobus per gli studenti, lo sviluppo di servizi di supporto alla mobilità tramite piattaforme digitali e la stipula di convenzioni per l'acquisto di auto elettriche.

L'indagine sugli Spostamenti Casa-Università, realizzata nel 2016, ha fornito indicazioni dettagliate sulle scelte modali del personale (docente e tecnico-amministrativo) e degli studenti.

	Personale	Studenti
	%	%
Mobilità privata (auto come conducente o passeggero, moto/scooter)	32,4	13,1
Trasporto Pubblico (treno, passante, metro, bus, tram)	56,3	80,1
Mobilità attiva (piedi, bici, skate...)	10,1	6
Servizi di sharing mobility	1,2	0,8

Il questionario rivolto al personale ha indagato anche le **missioni** svolte per lavoro: circa il 70 % del personale dell'Ateneo ha intrapreso almeno una missione nel corso dell'ultimo anno accademico. Sono stati percorsi oltre **10 milioni di km in aereo** e circa **3,5 milioni di km in treno**.

Le emissioni di gas ad effetto serra associate alla mobilità di personale e studenti risultano pari a circa **31 mila tonnellate di CO₂ il 62,8 % dell'intera CF di Ateneo**: una buona politica di mobility manager deve portare ad una riduzione sostanziale delle emissioni prodotte, prima di tutto tramite la riduzione dell'uso del mezzo privato a favore della mobilità pubblica o attiva.





5.4 Rifiuti

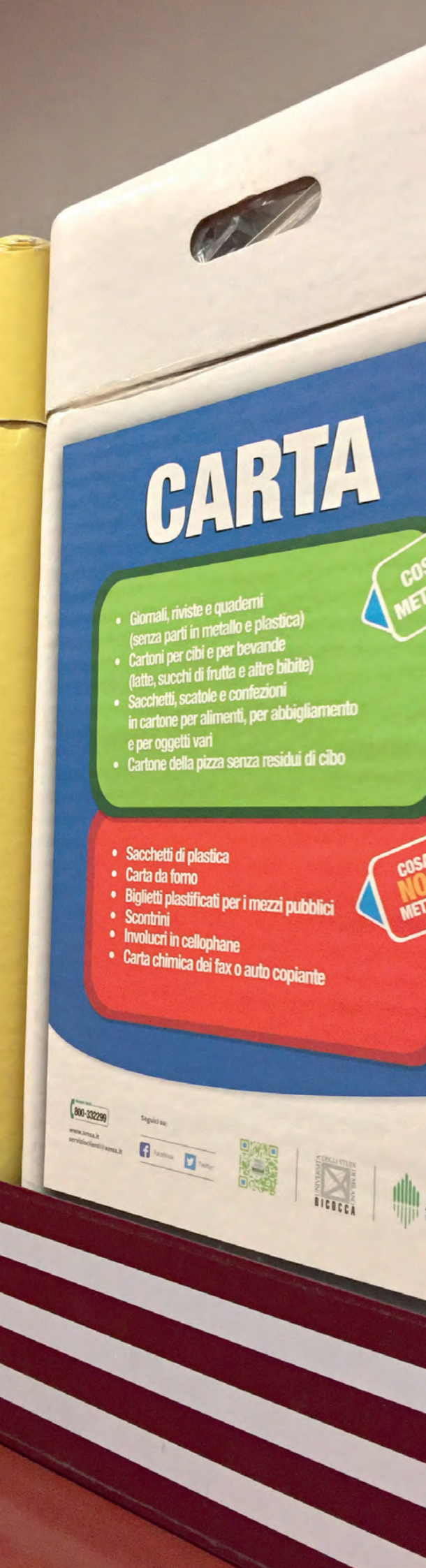
La gestione dei **rifiuti** nell'Ateneo di Milano-Bicocca si basa sui tre principi chiave suggeriti a livello di Comunità Europea dalla Direttiva 2008/98/CE: ridurre, riutilizzare e riciclare.

L'ambito riguarda sia la gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani, a partire dall'attivazione di un nuovo sistema di gestione della raccolta differenziata, sia i rifiuti speciali tramite lo studio di un modello gestionale maggiormente sostenibile.

“**Bicocca fa la differenza**” ha permesso di ottimizzare la raccolta differenziata in tutti gli edifici dell'ateneo tramite isole centralizzate e la realizzazione e diffusione di “**PolApp**” una applicazione per smartphone per il monitoraggio qualitativo della raccolta differenziata. La produzione di rifiuti urbani si attesta a circa **530 tonnellate all'anno**; grazie al nuovo modello di gestione vi è stato un **incremento della raccolta differenziata dal 25 % fino al 70 % circa**.

Le emissioni di gas serra associate alla gestione dei rifiuti sono pari a circa **105 tonnellate di CO₂**; grazie a “Bicocca fa la differenza” sono state ridotte del 40 % circa.

A partire dal 2017 BASE sta lavorando con i referenti interni della gestione **rifiuti speciali** con l'obiettivo di pianificare azioni dirette ad una gestione sostenibile degli stessi (rifiuti di laboratorio, RAEE, ecc.) che un primo monitoraggio quantifica in circa **60 tonnellate/anno**.





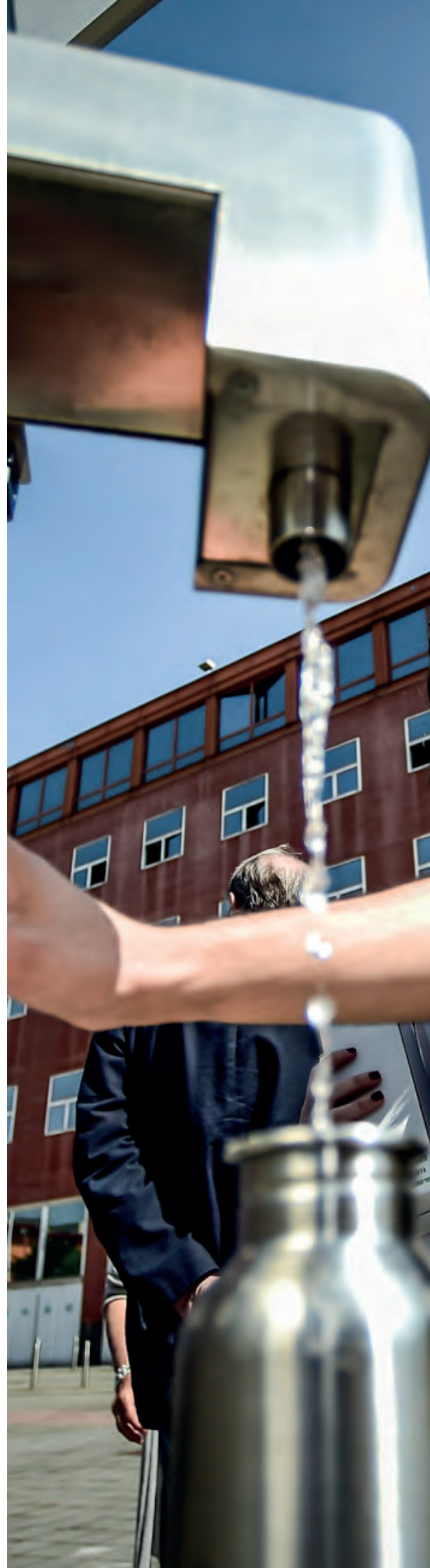
5.5 Acqua e cibo

Acqua e cibo sono risorse fondamentali per la vita e il loro uso corretto ha indubbi vantaggi sia sulle risorse naturali, sia sul benessere della persona. Per quanto riguarda l'acqua, l'Università di Milano-Bicocca ha messo in atto un programma volto a ridurre sprechi e nobilitare la risorsa che ha visto l'installazione di erogatori di acqua di rete accessibili a tutta la comunità universitaria tramite il badge di Ateneo, un servizio sostenibile che ha come obiettivo primario offrire un'alternativa alla bottiglia di plastica.

Attualmente sono in funzione **13 erogatori** di acqua fresca, naturale e gassata, posizionati perlopiù in corrispondenza delle aree ristoro ed in altre aree di passaggio. Ad oggi mediamente ogni erogatore ha distribuito circa **18.500 litri in un anno** per un totale di circa 240.000 litri. Ciò significa un risparmio ipotetico di 480 mila bottigliette di plastica da mezzo litro per **un'emissione di CO₂ evitata pari a circa 14500 kg in un anno**.

Sono state, inoltre, distribuite a personale e studenti **borracce in acciaio inox**, capaci di mantenere l'acqua fresca e soprattutto indenne da batteri. La borraccia ha un impatto in termini di Carbon Footprint, quantificato in circa **500 grammi di CO₂** che può essere paragonato a quello di circa 7 bottigliette di plastica. Ciò significa che usare la borraccia per una sola settimana permette di annullare in termini ambientali l'impatto (in termini di produzione, trasporto, distribuzione) rispetto all'utilizzo quotidiano della plastica.

È stata, inoltre, realizzata una campagna di informazione per gli utenti in merito alla buona qualità chimica e microbiologica dell'acqua di rete erogata dall'acquedotto di Milano. La campagna - realizzata attraverso cartelli informativi nei pressi degli erogatori e tramite il sito web - aveva come obiettivo quello di ridurre gli sprechi.





In collaborazione con MM Spa e Comune di Milano è stata installata una **casetta dell'acqua** in uno spazio esterno all'Ateneo, nei pressi dell'edificio U7. La casetta è a disposizione di tutta la popolazione che può gratuitamente usufruire del servizio tramite la Carta Regionale dei Servizi.

Si tratta di una delle casette già installate in EXPO2015 che sono state ricollocate in posizioni strategiche della città: l'Università di Milano-Bicocca è stata riconosciuta come luogo idoneo e significativo per il suo impegno sui temi della sostenibilità.

Per favorire un consumo intelligente e sostenibile del cibo sono stati creati 6 **"punti ristoro sostenibili"** (negli edifici U3, U6, U7, U8 e U9) equipaggiati con forni a microonde e lavandini.

Ad oggi queste aree rappresentano una sperimentazione importante sia per consumare i pasti in Università e generare aggregazione e convivialità, sia per promuovere buone pratiche di sostenibilità ambientale.

Questi punti saranno integrati nel Piano di Riorganizzazione delle Mense Universitarie e dei Bar. L'obiettivo del piano globale di BASE nel triennio 2017-2020 è quello di lavorare sia sugli sprechi di risorse alimentari, sia sulle porzioni e la qualità degli alimenti.

Queste azioni avranno anche un impatto sulle economie degli studenti.



5.6 Carbon Footprint CF: l'impronta sul clima delle attività di Ateneo

L'Università di Milano-Bicocca fin dal 2012 nell'ambito dell'accordo volontario stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in materia di "Promozione di progetti comuni finalizzati all'analisi, riduzione e neutralizzazione dell'impatto sul clima del settore dei servizi Universitari", ha avviato il progetto di **Carbon Management**, con lo scopo di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera generate dalle proprie strutture, attività e servizi. Vengono inoltre promosse attività culturali e formative in merito ai cambiamenti climatici, emissioni ed effetti sulla qualità della vita.

Il valore di CF per l'Università di Milano-Bicocca si attesta a circa **50 mila tonnellate di CO₂ all'anno**. In termini puramente indicativi, **l'intensità carbonica**, cioè il totale complessivo delle emissioni rapportato all'intera popolazione dell'Ateneo (personale e studenti) equivale a **1,4 tCO₂/anno a persona** (ogni cittadino italiano è responsabile di circa **7 tonnellate di CO₂ all'anno**).



28

Univers
degli St
Milano



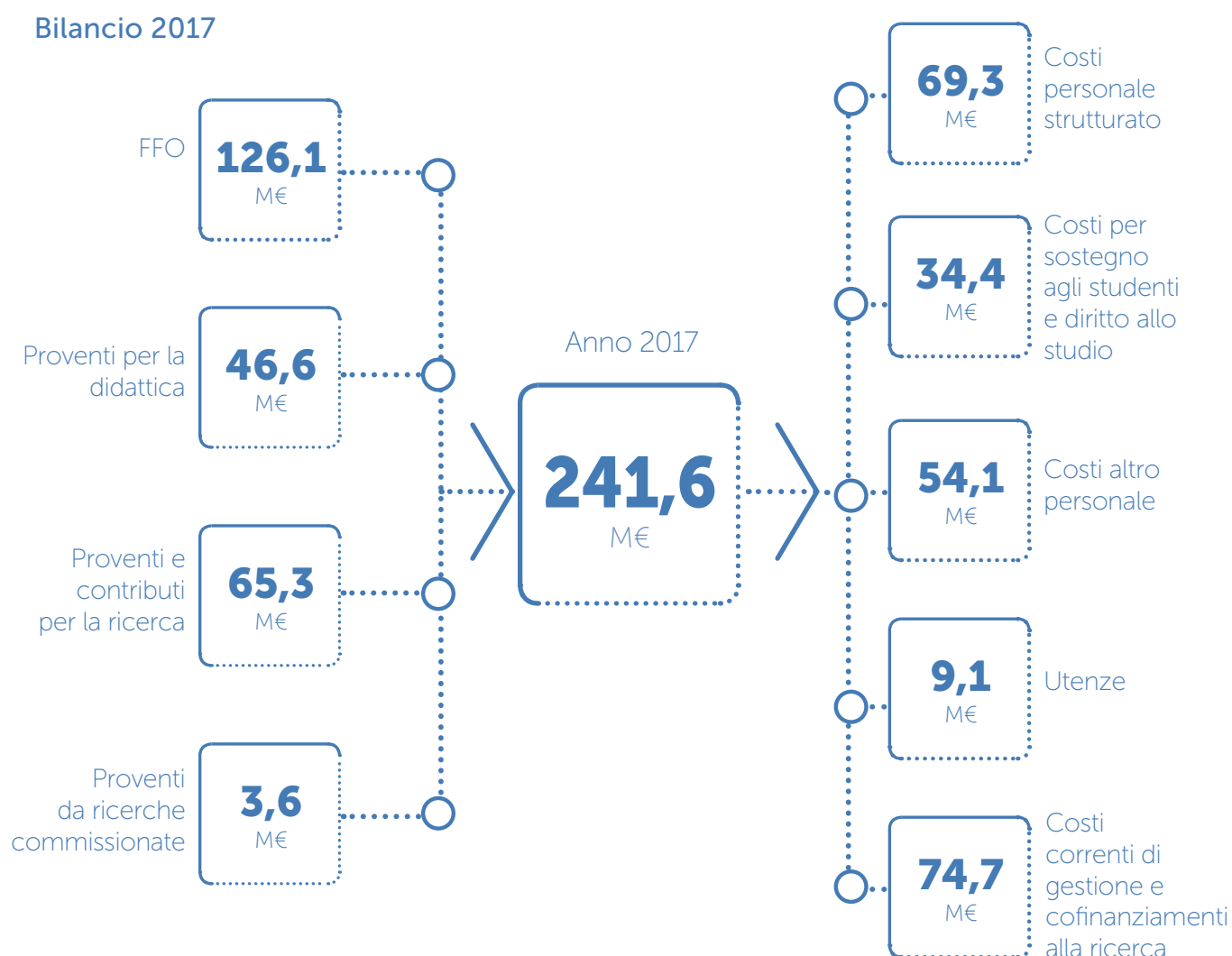
6. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

6.1 Il Valore attratto e distribuito

6.1.1. Il Bilancio Unico di Ateneo

Dal 2016 l'Università redige il bilancio d'esercizio secondo la contabilità economico-patrimoniale prevista dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successivi decreti attuativi (Decreto Legislativo 18/2012 e Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n.19 del 14 gennaio 2014).

Sulla base delle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sui risultati delle attività svolte, è possibile formulare il seguente schema



L'analisi della composizione dei ricavi e dei costi dell'Università di Milano-Bicocca evidenzia il ruolo principale del **finanziamento del MIUR** nel sostenere l'attività universitaria, che nel 2017 rappresenta il **59,8% del totale dei proventi**, rispetto al 62,4% del 2016, ma con un incremento in valori assoluti del 5,6%, mentre i **proventi dall'attività didattica** rappresentano il **19,3%** nel 2017 rispetto al 18,2% del 2016.

All'incremento complessivo dei proventi si accompagna un corrispondente **incremento della spesa per il personale**, che vede un incremento numerico, pur contenuto, per adeguarsi al crescente numero di studenti.

Si osserva che le spese per il personale assorbono nel 2017 il **51,1% dei proventi totali**, rispetto al 54,3% del 2016, quelle per il **sostegno agli studenti** si incrementano in valore assoluto e ne assorbono il **14,3%** nel 2017, mentre nel 2016 erano il 15,4%.

L'analisi dei proventi mostra il crescente peso delle entrate proprie, come quelli per la didattica e le attività di ricerca, che presentano un incremento significativo, grazie al forte impegno dell'Università nella ricerca, nella partecipazione a bandi e progetti competitivi che ha consentito di incrementare anche i contributi del MIUR con quote premiali. I **proventi da ricerca sono incrementati di oltre il 50%**, e giustificano il buon posizionamento dell'Università nelle graduatorie nazionali e internazionali.

Nel 2017 i proventi della didattica (46,6 milioni di €) presentano un incremento rispetto a quelli del 2016 (39,8 milioni di €) del 17%, mentre il loro peso sul totale delle risorse rileva un incremento contenuto, dal 18,2% al 19,3%, soprattutto per l'aumento dello stesso numero degli studenti; tali contributi rappresentano la seconda voce di finanziamento dell'Ateneo dopo i contributi ministeriali.

Sempre nell'ottica di una continua crescita, il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo **ha deliberato di reinvestire il risultato positivo realizzato a chiusura dell'esercizio 2017** (9,4 milioni di €) per:

- **la realizzazione del nuovo edificio U10** che sorgerà sul terreno di fronte a Piazza dell'Ateneo Nuovo e a completamento della riqualificazione urbanistica dell'area. All'interno dell'edificio ci sarà posto per uffici, servizi e alloggi per gli studenti. L'importo vincolato ammonta complessivamente a 7,3 milioni di €;
- **l'adeguamento e l'ampliamento dei locali**, dei laboratori e delle attrezzature presenti presso l'edificio U1 con l'obiettivo di migliorare il benessere degli operatori e degli animali investendo la somma complessiva di **1 milione di €**;
- **l'acquisto di risorse calcolo e storage e di sistemi per la gestione del ciclo di vita dei dati** per potenziare il sistema della ricerca dipartimentale (**1 milione di €**);
- **integrare le risorse per il Piano di formazione del personale** tecnico amministrativo dell'Ateneo investendo ulteriori **100 mila euro**.



6.1.2 La composizione dei costi

Gli Atenei riclassificano i propri costi di esercizio in "missioni e programmi".

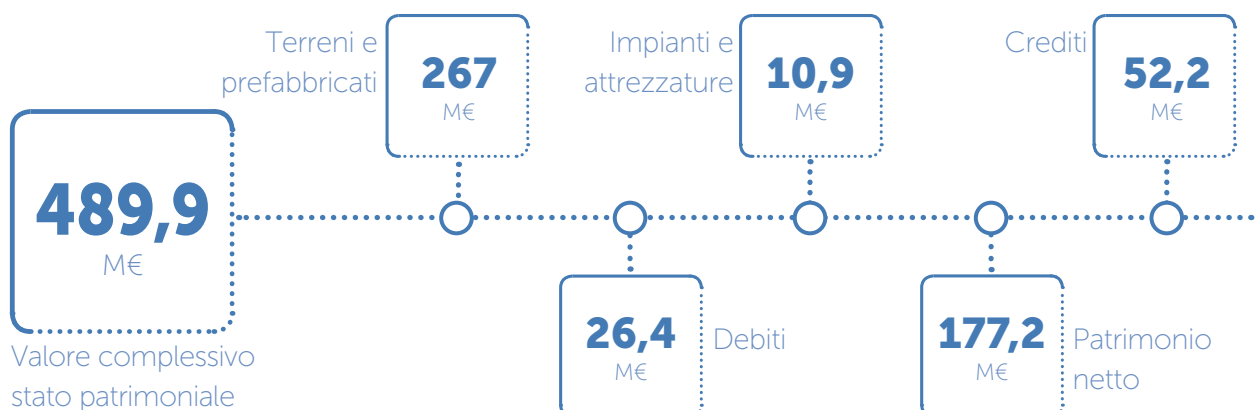
Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti e nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi rappresentano le attività corrispondenti volte a realizzare le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Riclassificazione del Bilancio per "Missioni" e "Programmi" (milioni di €)

Anno 2017		Anno 2016	
Missioni	Programmi	Missioni	Programmi
Ricerca e innovazione (100,4)	Ricerca scientifica e tecnologica di base (93,8)	Ricerca e innovazione (90,0)	Ricerca scientifica e tecnologica di base (84,4)
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata (6,6)		Ricerca scientifica e tecnologica applicata (5,6)
Istruzione universitaria (84,5)	Sistema universitario e formazione post universitaria (77,8)	Istruzione universitaria (80,5)	Sistema universitario e formazione post universitaria (75,3)
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (6,7)		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (5,2)
Tutela della salute (7,2)	Assistenza in materia sanitaria (7,2)	Tutela della salute (7,0)	Assistenza in materia sanitaria (7,0)
	Assistenza in materia veterinaria (-)		Assistenza in materia veterinaria (-)
Servizi istituzionali e generali (50,5)	Indirizzo politico (1,3)	Servizi istituzionali e generali (50,3)	Indirizzo politico (1,2)
	Servizi e affari generali per le amministrazioni (49,2)		Servizi e affari generali per le amministrazioni (49,1)

Il Patrimonio



Lo stato patrimoniale dell'Università di Milano-Bicocca sintetizza la storia di questi primi anni di sviluppo caratterizzati dal forte impegno nella costruzione di un Campus Universitario dotato di attrezzature didattiche e di ricerca di avanguardia e connesso al suo territorio, secondo un approccio di valorizzazione del patrimonio culturale e di partecipazione con la cittadinanza.

L'Ateneo ha utilizzato parte dei finanziamenti di questi primi anni per **acquisire in proprietà la maggior parte degli edifici** del Campus. Alcuni edifici sono in affitto (U6, di proprietà INAIL, U22, U72), mentre altri in **concessione d'uso**, per i quali viene corrisposto un canone che tiene conto dei **servizi che l'Università offre al territorio circostante**. Nello specifico l'edificio U16 ospita un asilo nido e l'edificio U27 ospita la scuola materna, strutture che oltre alle attività di tirocinio dei corsi di Scienza della formazione, sono aperte alle famiglie del quartiere e ai dipendenti delle aziende del Distretto Bicocca.

L'analisi della situazione patrimoniale evidenzia inoltre il valore significativo degli **investimenti immobiliari dell'Ateneo**. Tali investimenti sono stati finanziati da attribuzione di fondi statali e da contributi in conto capitale, imputati in bilancio con la tecnica dei **risconti passivi**, che verranno gradualmente iscritti a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti. In termini di sostanza, tali risconti passivi rappresentano riserve di patrimonio netto.

La **composizione dell'attivo** vede un'incidenza nel 2017 del **60,7% delle immobilizzazioni** rispetto al 63,5% del 2016; i **crediti e liquidità** ammontano nel 2017 al 39,3% rispetto al 36,5% del 2016. La struttura del passivo mette in evidenza come le **risorse proprie comprese nel patrimonio netto ammontino al 72,1%** del 2017 rispetto al 78,2% del 2016 dei capitali impiegati e coprano il valore delle immobilizzazioni. Le fonti consolidate ascrivibili ai finanziamenti a medio termine e ai fondi spese e rischi accantonati è pari al 10,7% del 2017 rispetto al 7,1% del 2016. **Il passivo corrente ammonta al 17,2%** nel 2017, rispetto al 14,8% del 2016. Nel confronto occorre tuttavia rilevare che i numeri del 2016 risentono del processo di passaggio dalla contabilità finanziaria del 2015 a quella economico-patrimoniale che è stata implementata nel 2016.

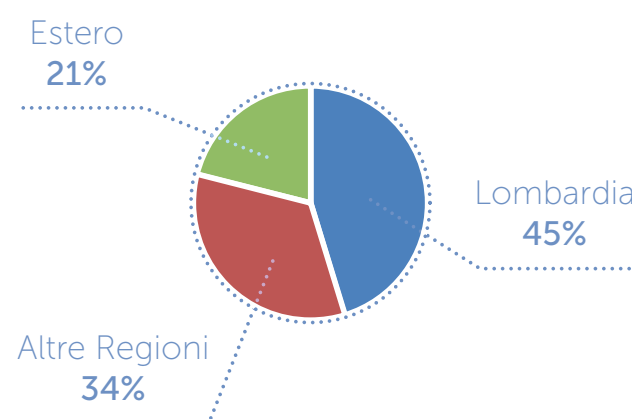


6.2 Localizzazione dei fornitori e della committenza

L'Ateneo, per rifornirsi dei beni e servizi necessari all'espletamento delle proprie attività si è servito mediamente di circa **2.000** fornitori, sia nazionali che esteri secondo le regole del diritto pubblico. La loro ripartizione geografica non presenta significative differenze fra il 2016 e il 2017.

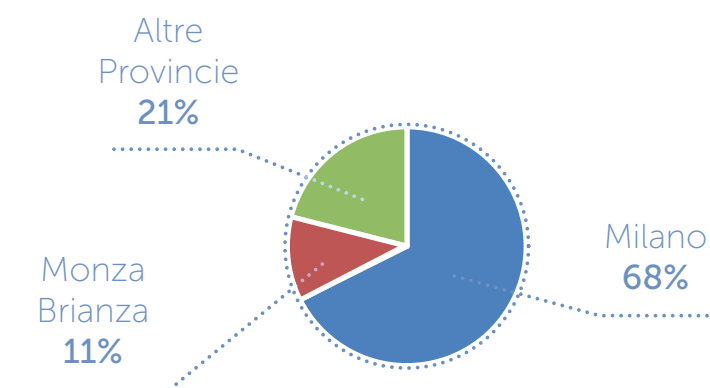
Nel 2017 il **21% dei fornitori hanno sede legale all'estero**, il 45% dei fornitori ha sede nelle Province della Lombardia, mentre il restante **34% ha sede in altre Regioni italiane**.

Localizzazione



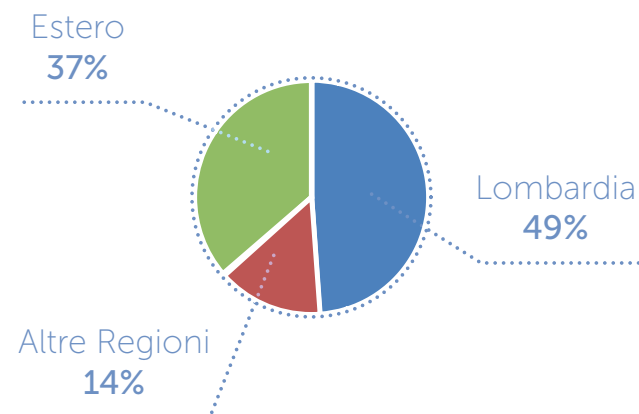
Nel 2017 i fornitori della **Lombardia sono per il 68% localizzati nella Provincia di Milano**, per l'11% nella Provincia di Monza e Brianza e per il restante 21% nelle altre Province della Lombardia.

Distribuzione fornitori lombardia



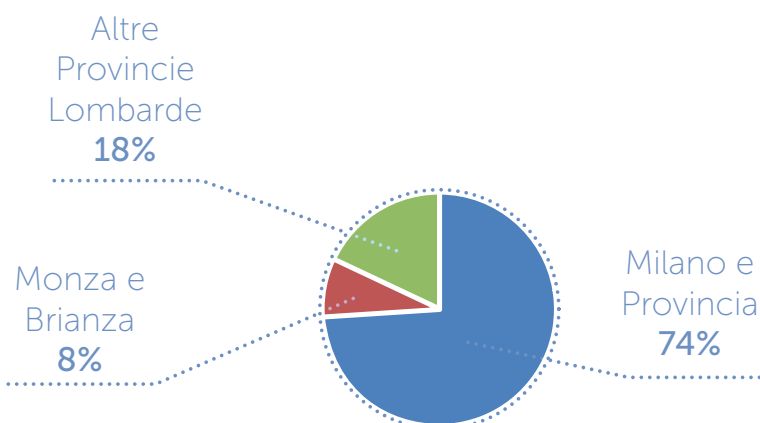
Nello stesso anno, circa il 49% dei proventi derivanti da tali attività dell'Ateneo sono stati generati da committenti con sede nelle Province della Lombardia, contro un 14% di committenti con sede in altre Regioni italiane ed il 37% clienti Esteri, con una crescente focalizzazione sul territorio di riferimento, ma anche con segnali di integrazione crescente con l'estero.

Proventi ricerca e consulenza 2017



I committenti della Lombardia sono geograficamente localizzati nel 2017 per il 74% nella Provincia di Milano, per l'8% nella Provincia di Monza e Brianza e per il 18% nelle altre Province della Lombardia.

Proventi ricerca e consulenza Lombardia 2017



L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Il limite massimo posto dalla legge è l'80%. Per l'Università di Milano-Bicocca tale indicatore, per l'anno 2016, è pari a 55,72% contro un valore medio nazionale di 67,71%, mentre nel 2017 il valore si assesta intorno al **61,67%**

L'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale. La legge prevede due soglie, un limite massimo al 15% e un limite critico al 10%. Il valore per la nostra Università è 1,28 nel 2016, mentre per il 2017 si prevede il valore dell'**1%**

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) è un indicatore di sintesi che tiene conto sia delle spese di personale che delle spese per indebitamento.

$$I\ SEF = E/F$$

dove:

$E = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi} - \text{Fitti passivi})$

$F = \text{Spese di Personale a carico Ateneo} + \text{Oneri ammortamento}$

Per disposizione normativa tale valore deve essere uguale o superiore a 1. Per Bicocca tale valore, per l'anno 2016, è 1,41 contro un valore medio nazionale di 1,18, mentre per il 2017 si aggira all'1,30%.

	2017	2016
Applicazione del limite massimo alle spese di personale	61,67%	55,72
Indebitamento	1,0%	1,28%
Sostenibilità economico finanziaria	1,30%	1,41%





Allegato 1. GRI - Global Reporting Initiative

La tabella riporta gli indicatori previsti dallo standard GRI-G4 selezionati dall'Università di Milano-Bicocca. Tra i 92 indicatori totali del GRI sono stati scelti i 40 ritenuti applicabili per il contesto dell'Ateneo. Per ogni indicatore riportato, la tabella rimanda alla corrispondente pagina all'interno del presente report.

Indicatore		Pagina
Strategia e analisi		
G4-1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia.	7
Profilo dell'organizzazione		
G4-3	Nome dell'organizzazione.	15
G4-4	Principali marchi, prodotti e/o servizi.	36, 38, 42, 44
G4-5	Posizione della sede dell'organizzazione.	15, 19, 22
G4-6	Numero dei Paesi in cui opera l'organizzazione e nomi dei Paesi in cui l'organizzazione ha attività significative, particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report.	38, 42
G4-7	Natura della proprietà e forma legale.	15
G4-8	Mercati serviti (analisi geografica, settori serviti, tipologia di clienti e beneficiari).	36, 38
G4-9	Scala dell'organizzazione (numero totale dei dipendenti e delle operazioni, vendite o ricavi netti, capitalizzazione totale suddivisa in capitale proprio e di debito, quantità di prodotti o servizi forniti).	20, 97
G4-10	Informazioni riguardanti l'occupazione (numero totale di dipendenti, distinti per tipo di contratto di lavoro e genere, forza lavoro totale per regione, eventuali variazioni significative nel numero di occupati, ecc.).	70
G4-12	Catena di approvvigionamento dell'organizzazione.	101
G4-15	Elenco sviluppato esternamente di documenti in materia economica, ambientale e sociale, di principi o altre iniziative che l'organizzazione sottoscrive o approva.	61
G4-16	Elenco delle associazioni e organizzazioni nazionali/internazionali a cui l'azienda partecipa in modo strategico (es. partecipazione agli organi di governo, partecipazione a progetti e comitati, erogazione di finanziamenti ulteriori rispetto alla semplice quota associativa, ecc.).	29, 38, 54, 55, 86
Identificazione degli aspetti materiali e dei confini della rendicontazione		
G4-17	Entità incluse nel bilancio consolidato dell'organizzazione o documenti equivalenti; segnalare anche se alcune di tali entità non sono coperte dal report.	10

G4-18	Processo per la definizione dei contenuti del report; specificare anche come l'organizzazione ha implementato i principi del reporting per definire tali contenuti.	10
Stakeholder engagement		
G4-24	Stakeholder coinvolti dall'organizzazione.	28, 52, 81
G4-26	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder.	81
Profilo del report		
G4-28	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite.	10
G4-30	Periodicità del report.	10
G4-31	Punto di contatto per richiedere informazioni sul report e i suoi contenuti.	11
Governance		
G4-34	Illustrare la struttura di governo dell'organizzazione; identificare anche gli organi competenti per il processo decisionale sugli impatti economici, ambientali e sociali.	32, 33, 34
G4-38	Composizione dell'organo di governo e dei suoi comitati.	32
G4-42	Segnalare il ruolo dei più alti organi di governo e dei più importanti organi esecutivi nello sviluppo, nell'approvazione e nell'aggiornamento delle finalità, della missione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi a impatti economici, ambientali e sociali.	18, 32, 33, 34
Etica e integrità		
G4-56	Descrivere i valori, i principi, gli standard e le norme di comportamento dell'organizzazione.	15, 18, 72, 73
G4-57	Meccanismi interni e esterni per la ricerca di consigli sul comportamento etico e legale e sulle questioni relative all'integrità organizzativa.	72, 73
G4-58	Meccanismi interni e esterni per la segnalazione di comportamenti immorali o illegali e di questioni relative alla integrità organizzativa.	72, 73
Performance economica		
G4-EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito.	97, 98
G4-EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione.	97, 98
G4-EC9	Percentuale di spesa per acquisti da fornitori locali.	101, 102
Profilo ambientale		
G4-EN3	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione.	87
G4 - EN6	Riduzione dell'energia consumata	88
G4-EN8	Prelievo totale di acqua per fonte.	92
G4-EN15	Emissione diretta di gas serra.	87, 90, 94
G4-EN16	Emissione indiretta di gas serra.	87, 90, 91, 94

G4-EN17	Altre emissioni indirette di gas serra.	90, 91, 94
G4-EN18	Intensità delle emissioni di gas serra.	94
G4-EN23	Peso totale dei rifiuti, distinti per tipologia e metodi di smaltimento.	91
Profilo sociale		
G4-LA1	Numero totale dei dipendenti, % di nuovi dipendenti assunti e turnover del personale, suddiviso per età, sesso e area geografica.	70
G4-LA6	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e per genere.	70
G4-LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per categorie e genere.	70
G4-LA12	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette.	70,76

Allegato 2. Performance 2017 UI GreenMetric World University Rankings

Num	Question	Options and Answer 2017 (in bold)
1	Setting and Infrastructure	
1.1	Type of higher education institution	Comprehensive Specialized higher education institution
1.2	Climate	Tropical Wet Tropical Wet and Dry Semiarid Arid Mediterranean Humid Subtropical Marine West Coast Humid Continental Subartic
1.3	Number of campus site	2
1.4	Main campus setting	Rural Suburban Urban In city center High rise building
1.5	Total main campus area (meter square)	376869

1.6	Total main campus first floor area of buildings (meter square)	48900
1.7	Total main campus buildings area (meter square)	244916
1.8	Total main campus smart building area (meter square)	17813
1.9	Total parking area (meter square)	18400
1.10	Total area on campus covered in forest (percentage)	1.57
1.11	Total area on campus covered in planted vegetation (percentage)	6.3
1.12	Total area on campus for water absorption beside forest and planted vegetation (percentage)	7
1.13	Total number of regular student (part time and full time)	36750
1.14	Total number of online students (part time and full time)	2000
1.15	Total number of academic and administrative staff	3500
1.16	University budget for sustainability effort within a year (percentage)	32.8
2	Energy and Climate Change	
2.1	Energy efficient appliances usage are replacing conventional appliances	None
		Less than 20%
		20% - 40%
		40% - 60%
		60% - 80%
		80% - 100%
2.2	Smart Building implementation	None
		Program in preparation (e.g. Feasibility Study or Detailed Engineering Designed phase)
		Program in initial implementation (e.g. Builder already appointed)
		Implemented in less than 30% of the total building area
		Implemented in between 30% - 70% of the total building area
		Implemented in more than 70% of the total building area

2.3	Renewable energy produce inside campus	None
		Bio Diesel:
		Clean Biomass:
		Solar Power:
		Wind Power:
		Geothermal:
		Hydropower:
		Combine Heat and Power:
2.4	Electricity usage per year (in kilo watt hour) 37420000	37420000
2.5	Ratio of renewable energy produce/production towards total energy usage per year	None
		Less than 20%
		20% - 40%
		40% - 60%
		60% - 80%
		80% - 100%
2.6	Elements of green building implementation as reflected in all construction and renovation policy	None
		Natural ventilation
		Full natural day-lighting
		Existence of building energy manager
		Existence of Green Building
2.7	Greenhouse gas emission reductions program	None
		Program in preparation (e.g. Feasibility Study and promotion)
		Program in initial implementation (e.g. initial measurement of gas emission reduction)
		Implemented in HVAC System / Refrigerator / Laboratory Gases
2.8	Please provide total carbon footprint (CO2 emission in the last 12 months, in metric tons)	47696
3	Waste	
3.1	Program to reduce the use of paper and plastic in campus	None
		Double sided-printing policy program

		The use of tumbler
		The use of reusable bag
		Print when necessary
3.2	Recycling program for university waste	None
		Partial (less than 25% of waste)
		Partial (25% - 50% of waste)
		Extensive (more than 50%)
3.3	Toxic waste handled	Not Managed
		Partly contained and inventoried
		Completely contained, inventoried and handled
3.4	Organic waste treatment	Open dumping
		Partly composted and compost dumped
		Partly composted and compost used
		Fully composted, compost used
		Fully composted, compost used internally and externally
3.5	Inorganic waste treatment	Burned in open
		Taken off campus to a dump site
		Partially recycled (less than 50%)
		Fully recycled (more than 50%)
3.6	Sewerage disposal	Disposed untreated to waterways
		Treated individually in septic tank
		Centralized treatment before disposal
		Treatment for recycling
4	Water	
4.1	Water conservation program implementation	None
		Program in preparation (e.g. Feasibility Study and promotion)
		Program in initial implementation (e.g. initial measurement of potential water conserved)
		Implemented in Rain Harvesting System
		Implemented in Ground Water Tank
		Implemented in Lake or Pond
4.2	Water recycling program implementation	None
		Program in preparation (e.g. Feasibility Study and promotion)
		Program in initial implementation (e.g. initial measurement of potential water recycle)

		Recycled water is used for garden sprinkler system	
		Recycled water is used for toilet flush	
		Recycled water is used for cooling system	
4.3	The use of water efficient appliances (water tap, toilet flush, etc)	None	
		Program in preparation (e.g. water efficient appliances	
		selection priority are identified)	
		Water efficient appliances installed is less than 25%	
		Water efficient appliances installed is 25%-50%	
		Water efficient appliances installed is 50%-75%	
		Water efficient appliances installed is more than 75%	
4.4	Piped water consumed (percentage)		100
5	Transportation		
5.1	Number of cars owned by your university		9
5.2	Number of cars entering the university daily		1200
5.3	Number of motorcycles entering the university daily		100
5.4	Number of shuttles operated in your university		4
5.5	Average number of passengers of each shuttle		25
5.6	Total trips of shuttle services each day		10
5.7	Average number of bicycles on campus every day		1400
5.8	Parking area type	Open space or horizontal type	
		Combination of open space and building	
		Building or vertical space	
		Parking is restricted	
5.9	Transportation program designed to limit or decrease the parking area on campus over the last 3 years (from 2014 to 2016)	None	
		Program in preparation (e.g. feasibility study and promotion)	
		Less than 10% decrease	
		Between 10% - 30% decrease	

		Program resulting in more than 30% decrease in parking or parking is restricted
5.10	Transportation initiatives to decrease private vehicles on campus	None
		High charging parking fee
		Car sharing
		Metro / tram / bus station on campus
		metro/tram/bus services inside campus
5.11	Shuttle service	Shuttle use is possible but not provided
		Shuttle service is available, but not free
		Shuttle service is available, and free service. Or shuttle use is not possible
5.12	Bicycle and pedestrian policy on campus	Bicycle and pedestrian way is not available
		Bicycle use not possible or practical, but pedestrian way is available
		Bicycle and pedestrian way are available
		Bicycle and pedestrian way are available, and bicycles provided freely by university
5.13	A approximate daily travel distance of a vehicle inside campus only (in Kilometers)	0
6	Education	
6.1	Number of courses/modules related to environment and sustainability offered	490
6.2	Total number of courses/modules offered	1882
6.3	Total research funds dedicated to environmental and sustainability research (in US Dollars)	12901385
6.4	Total research funds (in US Dollars)	24496844
6.5	Number of scholarly publications on environment and sustainability published	65
6.6	Number of events related to environment and sustainability	12
6.7	Number of student organizations related to environment and sustainability	3
6.8	Existence of a university-run sustainability website	Not available
		In progress or under construction
		Available
6.9	Sustainability website address if available	www.unimib.it/bicoccasostenibile

Il Report è stato realizzato dall'Ufficio per la Sostenibilità di Ateneo BASE (Bicocca Ambiente Società Economia), Marina Camatini, Massimo Labra, Loredana Luzzi, Giacomo Magatti, Massimiliano Rossetti, Greta Scolari, con la collaborazione del Comitato Scientifico BASE, della Direzione Generale e di tutte le Aree di Ateneo.

Per informazioni: bicocca.sostenibile@unimib.it

Si ringraziano per la collaborazione e la fornitura dei dati: Maurizio Acciarri; Marco Angelillis; Laura Appiani; Antonella Asti; Francesco Battaglia; Marta Bazzani; Antonio Bichiri; Gilberto Bignamini; Mario Boffi; Eugenio Bollati; Piera Braga; Giuseppe Calbi; Alessandro Cava; Marco Cavallotti; Matteo Colleoni; Federica De Toffol; Maurizio Di Girolamo; Domenico Di Nobile; Armando Di Troia; Federica Doni; Alessandra Ferluga; Paolo Galli; Roberta Garbo; Stefania Ghilardi; Elena Ippolito; Maria Antonietta Izzinosa; Giancarlo La Pietra; Veronica Laterza; Elena La Torre; Federico Magri; Roberto Manera; Matteo Manfredi; Paride Mantecca; Stefania Milani; Michele Nicolosi; Marco Orlandi; Paola Orlandini; Paola Palestini; Davide Perrone; Livia Pomodoro; Carla Ratto; Jacopo Rossi; Carlo Ruga Riva; Alessandra Scarazzato; Rita Scotti; Clemente Sesta; Giuseppe Sinicropi; Salvatore Sisca; Silvana Stefani; Alessandra Tami; Franca Tempesta; Nadia Terenghi; Michela Tondin; Tiziana Vettor.

Finito di stampare nel mese di novembre 2018

